



**STRATEGIA
FOTOGRAFIA**

STRATEGIA FOTOGRAFIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE
DI ACQUISIZIONE, COMMITTENZA E PROMOZIONE
DELLA FOTOGRAFIA.**

QUARTA EDIZIONE

2024

SOMMARIO

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Finalità e Obiettivi	5
Art. 2 - Ambiti di intervento e oggetto del finanziamento	5
Art. 3 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità	6
Art. 4 - Soggetti coinvolti, partenariati e accordi	8
Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari	11
Art. 6 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione	14
Art. 7 - Procedure di selezione e Commissione di valutazione	15
Art. 8 - Tempi di realizzazione delle proposte	17
Art. 9 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo	17
Art. 10 - Obblighi del beneficiario	20
Art. 11 - Controllo e monitoraggio delle attività	21
Art. 12 - Policy etica	22
Art. 13 - Verifica, revoca, riduzione e decadenza del finanziamento	22
Art. 14 - FAQ (Frequently Asked Questions)	23
Art. 15 - Clausola di salvaguardia e Foro competente	23
Art. 16 - Tutela della privacy e liberatorie di utilizzo	24
Art. 17 - Pubblicità e trasparenza	25
Art. 18 - Accettazione del regolamento	25

AMBITI E SEZIONI

AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E COMMITTENZA

SEZIONE I	26
Art. 19 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento	26
Art. 20 - Spese	28



Art. 21 - Documentazione richiesta _____	30
Art. 22 - Valutazione delle proposte _____	34
SEZIONE II _____	36
Art. 23 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento _____	36
Art. 24 - Spese _____	38
Art. 25 - Documentazione richiesta _____	40
Art. 26 - Valutazione delle proposte _____	45
SEZIONE III _____	46
Art. 27 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento _____	46
Art. 28 - Spese _____	48
Art. 29 - Documentazione richiesta _____	50
Art. 30 - Valutazione delle proposte _____	54
AMBITO 2 - PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA	
SEZIONE IV _____	56
Art. 31 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento _____	56
Art. 32 - Spese _____	57
Art. 33 - Documentazione richiesta _____	59
Art. 34 - Valutazione delle proposte _____	62
SEZIONE V _____	63
Art. 35 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento _____	63
Art. 36 - Spese _____	64
Art. 37 - Documentazione richiesta _____	66
Art. 38 - Valutazione delle proposte _____	69
AMBITO 3 - SVILUPPO E PROMOZIONE DEI TALENTI DELLA FOTOGRAFIA ALL'ESTERO	
SEZIONE VI _____	71
Art. 39 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento _____	71



Art. 40 – Importo della borsa, vincoli e durata dei progetti _____	72
Art. 41 - Documentazione richiesta _____	73
Art. 42 – Valutazione delle proposte _____	76



REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

1. La Direzione Generale Creatività Contemporanea (d'ora in avanti anche solo "DGCC") del Ministero della Cultura (d'ora in avanti anche solo "MiC"), nel quadro delle azioni istituzionali volte a promuovere e sostenere la pratica, i talenti e le eccellenze italiane nel campo della fotografia, indice l'Avviso pubblico *Strategia Fotografia* (di seguito anche "Avviso" o "Avviso pubblico" o "bando") per la selezione di proposte di acquisizione, committenza e promozione della fotografia.
2. *Strategia Fotografia* si propone di potenziare le azioni a sostegno della fotografia, con lo scopo di creare nuove opportunità per tale settore, rafforzandone l'identità e la visibilità anche internazionale, nonché favorendo strategie di sistema che mettano in rete le realtà operanti nel settore fotografico in Italia, con particolare attenzione allo sviluppo della fotografia contemporanea, anche in relazione all'impatto del progresso tecnologico sul linguaggio fotografico.
3. Gli obiettivi principali dell'Avviso sono di seguito riportati.
 - L'incremento delle pubbliche collezioni italiane con acquisizioni di opere e progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, fondi, nonché con committenze di nuove produzioni di opere e progetti fotografici.
 - Il sostegno alla produzione, alla pratica e alla ricerca artistica, critica e curatoriale di alto livello qualitativo nell'ambito della fotografia italiana nella più ampia accezione del termine.
 - La promozione, in Italia e all'estero, della conoscenza della fotografia e della cultura fotografica e del patrimonio fotografico italiano, dei fotografi, dei fotoreporter e degli artisti che lavorano con il mezzo fotografico e l'immagine fissa, sia storici che in attività, sia affermati che emergenti, oltre che dei curatori e di altri professionisti del settore operanti nel settore fotografico.
 - Il sostegno alle attività delle istituzioni e ad altri enti senza scopo di lucro operanti nell'ambito della fotografia, quali in particolare centri sperimentali, spazi indipendenti, festival di settore.
 - L'incentivo allo sviluppo dell'editoria specializzata in fotografia.
 - L'incentivo alla creazione o all'ulteriore sviluppo di reti per la valorizzazione, la promozione e la conoscenza della fotografia e della cultura fotografica a livello nazionale, oltre che delle buone pratiche nell'ambito della progettazione culturale nel settore fotografico.
 - Il sostegno alla formazione e allo sviluppo dei percorsi professionali per fotografi, fotoreporter, artisti, curatori e altri professionisti del settore italiani, operanti nell'ambito della fotografia e della cultura fotografica, con particolare riguardo ai giovani talenti.

Art. 2 - Ambiti di intervento e oggetto del finanziamento

1. *Strategia Fotografia* si sviluppa attraverso tre specifici ambiti di intervento, di seguito articolati.





a) Ambito 1 - Acquisizione e Committenza

- Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, e fondi di fotografia contemporanea da destinare a una collezione pubblica italiana (**SEZIONE I**).
- Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, e fondi di fotografia storica da destinare a una collezione pubblica italiana (**SEZIONE II**).
- Contributo per la committenza di nuove opere o progetti fotografici da destinare a una collezione pubblica italiana (**SEZIONE III**).

b) Ambito 2 - Promozione della fotografia

- Contributo per la realizzazione in Italia di festival, mostre e altre azioni di promozione dedicate alla fotografia (**SEZIONE IV**).
- Contributo per produzioni editoriali dedicate alla fotografia (**SEZIONE V**).

c) Ambito 3 - Sviluppo e promozione dei talenti della fotografia all'estero

- Borsa per il sostegno e la promozione internazionale di fotografi, fotoreporter, artisti, curatori, studiosi e altri professionisti del settore fotografico (**SEZIONE VI**).

Art. 3 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono partecipare tutti i soggetti di seguito dettagliati.

a) Per l'Ambito 1

- Tutti i musei e i luoghi della cultura, come definiti dall'art. 101 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale, e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso e che siano proprietari di una collezione pubblica a cui destinare le opere acquisite o prodotte attraverso il finanziamento di *Strategia Fotografia*.
- Enti pubblici e privati, in particolare: istituti universitari; fondazioni; associazioni culturali; comitati formalmente costituiti, e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso, che si impegnino a cedere l'opera/le opere acquisita/te o prodotta/e attraverso il finanziamento di *Strategia Fotografia* a uno dei soggetti di cui alla lettera a).

b) Per l'Ambito 2

- Tutti i musei e i luoghi della cultura, enti pubblici e privati, in particolare: istituti universitari; fondazioni; associazioni culturali; comitati formalmente costituiti e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso.





c) Per l'Ambito 3

Fotografi, fotoreporter, artisti, curatori, critici, studiosi, post-produttori fotografici, intesi anche in forma di collettivo, che devono pena esclusione rispettare i requisiti di ammissibilità di seguito riportati.

• **Fotografi, fotoreporter, artisti**

Requisiti generali

- Possedere la cittadinanza italiana o essere fiscalmente residenti in Italia.
- Aver compiuto il diciottesimo anno d'età.

Requisiti specifici

- Essere operanti nel settore della fotografia e della cultura visiva contemporanea.
- Aver maturato all'interno del proprio curriculum significative e comprovate esperienze professionali nel settore fotografico, a livello nazionale e/o internazionale.

• **Altri professionisti del settore fotografico**

Requisiti generali

- Possedere la cittadinanza italiana o essere fiscalmente residenti in Italia.
- Aver compiuto il diciottesimo anno d'età.
- Essere in possesso di una Laurea Triennale, o un diploma accademico di primo livello, o titolo equipollente.

Requisiti specifici

- *Curatori*: avere al proprio attivo la curatela, negli ultimi 5 (cinque) anni, di almeno un progetto legato alla fotografia e alla cultura fotografica in istituzioni di rilievo nazionale e/o internazionale.
- *Critici e studiosi*: avere al proprio attivo, negli ultimi 5 (cinque) anni, almeno una pubblicazione di rilievo sui temi della fotografia e della cultura visiva contemporanea.
- *Post-produttori, ovvero le figure attive nella post-produzione fotografica digitale*: aver lavorato, con le proprie specifiche competenze, alla realizzazione di un'opera fotografica, o progetto fotografico di rilievo nazionale e/o internazionale.

2. Nei casi di collettivi considerati come unico autore, almeno il 50% (cinquanta per cento) dei componenti deve possedere i requisiti di cui al comma 1 lettera c) del presente articolo. L'attività del collettivo come singola autorialità deve essere attestata dal curriculum. Si specifica che non sono accettati curriculum dei singoli componenti. Non sono considerati collettivi le aggregazioni appositamente costituite per il progetto presentato.

3. Nei casi di cui alla Sezione VI i candidati che partecipano come collettivo hanno l'onere di scegliere un soggetto che, in qualità di capogruppo, debba intrattenere direttamente i rapporti con l'Amministrazione ed essere l'unico responsabile a tutti gli effetti nei loro confronti. Il capogruppo deve essere cittadino italiano o fiscalmente residente in Italia.



4. Ai fini del presente Avviso, sono considerati soggetti pubblici quelli equiparati alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, anche presenti, a titolo esemplificativo, negli *Elenchi delle Amministrazioni pubbliche* ISTAT dell'anno in corso.
5. Sono altresì considerati soggetti pubblici coloro in possesso dei seguenti requisiti chiaramente desumibili dallo Statuto e/o dall'Atto costitutivo:
 - essere stati costituiti per volontà di Stato, Regioni o di altri enti pubblici;
 - essere sottoposti a poteri di ingerenza, di vigilanza, di controllo da parte di Stato, Regioni o altri enti pubblici;
 - essere soggetti a finanziamento pubblico.
6. Pena esclusione, i soggetti proponenti all'atto di presentazione della domanda devono dichiarare, per sé e per gli altri eventuali soggetti coinvolti, ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, di essere in possesso dei requisiti di cui al presente articolo nonché quelli di seguito riportati.
 - a) Nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2 del presente Avviso: essere enti senza scopo di lucro.
 - b) Non aver commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1972), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
 - c) Nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2 del presente Avviso: essere in regola con la normativa in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
 - d) Non aver riportato condanne penali definitive, ovvero che né nei propri confronti né di quelle del proprio legale rappresentante sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio.
 - e) Nei casi di cui agli Ambiti 1 e 2 del presente Avviso: Il legale rappresentante del soggetto proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni.
 - f) Non avere in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque trovarsi in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti.
 - g) Accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso.

Art. 4 - Soggetti coinvolti, partenariati e accordi

1. I soggetti proponenti di tutti gli Ambiti di intervento possono concorrere singolarmente, o in partenariato, esclusivamente per i casi di cui alle Sezioni I, II, III, IV e V.





2. Si definiscono

- a) **Soggetti attuatori:** tutti i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro che realizzano il progetto.
- b) **Proponente singolo:** il soggetto, pubblico o privato senza scopo di lucro, che presenta il progetto e lo realizza autonomamente. Nei casi di cui alla Sezione VI, viene definito anche **candidato**.
- c) **Proponente capofila:** il soggetto, pubblico o privato senza scopo di lucro, che presenta il progetto e si avvale del supporto di uno o più partner di progetto. Il proponente capofila è l'unico diretto beneficiario del contributo ed è l'unico responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione, incluse le attività di monitoraggio e rendicontazione.
- d) **Partner di progetto:** il soggetto, senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, che supporta il proponente capofila nello svolgimento di alcune specifiche attività del progetto e che, per espletare tali attività, può ricevere dal proponente capofila una quota minoritaria del contributo da gestire direttamente. Il partner di progetto non deve essere confuso con il partner culturale, lo sponsor e il fornitore.
- e) **Partner culturale:** il soggetto, diverso dai soggetti attuatori, che si impegna a promuovere culturalmente il progetto e non è beneficiario del contributo. Possono essere partner culturali tutti gli enti pubblici e privati. La DGCC si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità del partner sulla base di criteri di opportunità e affidabilità. Sono ammessi enti con scopo di lucro solo in casi eccezionali legati alla natura intrinseca del progetto e con valida motivazione che lo giustifichi, a esclusione delle sedi espositive e/o culturali di restituzione dei progetti, così come le istituzioni coinvolte nei progetti di ricerca e/o residenza della Sezione VI. In ogni caso, non sono ammessi come partner culturali gallerie d'arte commerciali e imprese altrimenti individuabili come sponsor.
- f) **Cofinanziatore:** un soggetto – persona fisica o giuridica – che si impegna a sostenere economicamente il progetto, erogando al soggetto proponente un contributo monetario per la realizzazione del progetto stesso. Un partner di progetto o un partner culturale può essere anche cofinanziatore del progetto.
- g) **Sponsor:** il soggetto che si impegna a sostenere con un finanziamento in denaro il progetto in cambio della promozione del proprio marchio. Lo sponsor non può essere né partner di progetto né partner culturale. La DGCC si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità dello sponsor sulla base di criteri di opportunità e affidabilità. Non rientrano tra gli sponsor le gallerie d'arte private commerciali, anche se rappresentanti degli autori coinvolti.
- h) **Sponsor tecnico:** qualsiasi ente privato che supporta il progetto non dal punto di vista finanziario ma attraverso un sostegno – totale o parziale – direttamente in beni e/o servizi forniti a titolo gratuito, in cambio della promozione del proprio marchio. La sponsorizzazione tecnica non deve essere inclusa all'interno del quadro economico presentato; il valore dei beni e dei servizi offerti pertanto non rientra nella quota di finanziamento o di cofinanziamento.
- i) **Fornitore:** il soggetto economico, terzo rispetto agli attuatori e collaboratori del progetto, che eroga un servizio o un bene necessario per la realizzazione del progetto dietro emissione di



un documento fiscalmente valido. Non può essere né soggetto attuatore (capofila o partner di progetto), né partner culturale.

3. Nei casi di cui alle Sezioni I, II, III, IV e V, l'eventuale partenariato tra **proponente capofila e partner di progetto** deve essere formalizzato attraverso l'invio di un **accordo di partenariato** sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori coinvolti e inviato alla DGCC. Tale accordo deve seguire il modello predefinito allegato al presente Avviso (**Modello A**) e deve obbligatoriamente:

- a) specificare in maniera chiara l'anagrafica e la natura giuridica di ogni soggetto coinvolto;
- b) disciplinare l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo che deve durare almeno 13 (tredici) mesi;
- c) specificare gli impegni, i ruoli e le quote di finanziamento ed eventuale cofinanziamento gestite sia dal capofila che da ogni singolo partner di progetto;
- d) indicare il proponente capofila quale unico referente per la proposta nei confronti della DGCC, indicando l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'ente capofila, necessario per tutte le comunicazioni istituzionali;
- e) essere accompagnato da una copia del documento di identità, in corso di validità, di tutti i firmatari;
- f) contenere la manleva per cui, in caso di ammissione del progetto a finanziamento, tutti i soggetti firmatari del presente accordo esonerano la Direzione Generale Creatività Contemporanea da qualsiasi contenzioso riguardante la gestione e la ripartizione tra i soggetti attuatori del contributo erogato, nonché da qualsiasi contenzioso, giudiziale o stragiudiziale, o da qualsivoglia rapporto instaurato con soggetti terzi, o da qualsiasi altro effetto che dovesse derivare anche solo indirettamente od occasionalmente dalla sottoscrizione dell'accordo di partenariato.

In caso di partenariato, il contributo viene erogato esclusivamente al proponente capofila.

4. **Il coinvolgimento di partner culturali non prevede l'invio di un accordo di partenariato, bensì di una lettera di impegno formale (Modello B)**, da parte dello stesso, a promuovere il progetto, su propria carta intestata, firmata dal legale rappresentante o da altro soggetto idoneo ad impegnare legalmente l'ente coinvolto, indirizzata al soggetto proponente o capofila del progetto. Tale lettera al suo interno deve contenere l'impegno a promuovere il progetto e le modalità di tali azioni di promozione. La lettera di impegno manleva la DGCC da qualsiasi contenzioso riguardante il rapporto di collaborazione instaurato tra i soggetti coinvolti nell'accordo.

5. **Non sono ammessi a valutazione gli accordi di partenariato o le lettere di impegno non regolarmente firmati da tutti i partner di progetto e/o culturali coinvolti.**





6. A pena di esclusione:

- a) ogni soggetto attuatore, ovvero ogni proponente singolo, o proponente capofila e partner di progetto, può presentare un'unica proposta per un solo Ambito e per una sola Sezione, riguardante una sola collezione pubblica di destinazione; è responsabilità del capofila del progetto verificare il rispetto di tale condizione nei confronti di tutti partner di progetto coinvolti;
 - b) il progetto deve riferirsi esclusivamente a un solo Ambito e a una sola Sezione così come elencati all'art. 2 del presente Avviso;
 - c) tutti i soggetti attuatori (proponente singolo o capofila e partner di progetto) devono possedere gli stessi requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso.
7. Un'istituzione che è soggetto attuatore di un progetto può essere partner culturale di un altro progetto. I partner culturali possono promuovere più progetti.
8. Con riferimento all'Ambito 1, un museo o collezione pubblica può risultare destinatario di opere provenienti da più progetti.
9. Il fotografo, fotoreporter, artista, curatore, o altro professionista del settore fotografico (inteso anche come collettivo) può concorrere direttamente come candidato alla Sezione VI del presente Avviso con una sola domanda; potrà tuttavia risultare coinvolto anche in più progetti presentati nelle restanti Sezioni I, II, III, IV e V dell'Avviso, a condizione che siano presentate da soggetti proponenti differenti.

Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse destinate per il presente Avviso sono complessivamente pari a **€ 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila/00)**. La copertura di spesa è a valere nell'accertata disponibilità sul capitolo 7707 PG 11, capitolo 7707 PG 13 e capitolo 7710 PG 1, AF 2024 e capitolo 7707 PG 11 AF 2025.
2. Fatta salva la facoltà da parte della Commissione di valutazione di cui all'art. 7, (di seguito anche solo "Commissione") di utilizzare diversamente le risorse, per ciascuna Sezione si attribuiscono le risorse di cui al comma 1, come nella tabella riportata alla pagina seguente.





AMBITO DI INTERVENTO	RISORSE DESTINATE
1. ACQUISIZIONE E COMMITTENZA	€ 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00)
Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, e fondi di fotografia contemporanea da destinare a una collezione pubblica italiana (SEZIONE I).	€ 600.000,00 (seicentomila/00)
Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, e fondi di fotografia storica da destinare a una collezione pubblica italiana (SEZIONE II).	€ 200.000,00 (duecentomila/00)
Contributo per la committenza di nuove opere o progetti fotografici da destinare a una collezione pubblica italiana (SEZIONE III).	€ 600.000,00 (seicentomila/00)
2. PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA	€ 800.000,00 (ottocentomila/00)
Contributo per la realizzazione in Italia di festival, mostre e altre azioni di promozione dedicate alla fotografia (SEZIONE IV).	€ 500.000,00 (cinquecentomila/00)
Contributo per produzioni editoriali dedicate alla fotografia (SEZIONE V)	€ 300.000,00 (trecentomila/00)
3. SVILUPPO E PROMOZIONE DEI TALENTI DELLA FOTOGRAFIA ALL'ESTERO	€ 500.000,00 (cinquecentomila/00)
Borsa per il sostegno e la promozione internazionale di fotografi, fotoreporter, artisti, curatori, studiosi e altri professionisti del settore fotografico (SEZIONE VI)	€ 500.000,00 (cinquecentomila/00)

- I finanziamenti vengono erogati sulla base delle graduatorie di merito, redatte dalla Commissione di valutazione, di cui all'art. 7 del presente Avviso.
I finanziamenti vengono concessi fino all'ammontare complessivo di cui al comma 1 del presente articolo, salvo quanto riportato all'art. 15 del presente Avviso.
- I finanziamenti erogati sono da intendersi comprensivi degli oneri fiscali dovuti per legge.
È fatta salva la possibilità di eventuali cofinanziamenti da parte del soggetto proponente e/o di soggetti terzi, purché dichiarati all'atto della proposta e approvati dalla Commissione.
- Si specifica che le proposte afferenti all'Ambito 2, ovvero alle Sezioni IV e V, sono finanziate fino alla misura massima dell'80% (ottanta per cento). Il soggetto proponente è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di poter sostenere almeno il 20% (venti per cento) del costo totale del progetto, sia con proprie risorse che mediante eventuali forme di cofinanziamento esterne al proponente. Con riferimento ai soggetti coinvolti come delineati all'art. 4 del presente Avviso, nel



caso il cofinanziamento sia sostenuto da soggetti diversi dal proponente, la quota erogata deve essere corrisposta in denaro e non in beni e servizi. È possibile contemplare sponsorizzazioni tecniche per forniture di beni e servizi, ma al di fuori del quadro economico presentato in fase di candidatura.

6. Per i progetti finanziati nell'ambito del presente Avviso vige il divieto di doppio finanziamento, per cui il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere sia sui fondi erogati dall'Avviso pubblico *Strategia Fotografia*, sia da altre fonti di finanziamento pubbliche nazionali ed europee. È fatta salva la possibilità di cumulare fonti di finanziamento pubbliche nazionali ed europee differenti solo a patto che queste coprano diverse tipologie di costi.
7. In caso di imprevisti o aumenti inattesi delle spese preventivate, il soggetto proponente deve farsi carico di tutti i relativi oneri economici e finanziari finalizzati all'esecuzione del progetto ed eccedenti il contributo concesso. La DGCC si riserva la facoltà di valutare e autorizzare tali variazioni.
8. La Commissione si riserva la facoltà, qualora le proposte ammesse a valutazione risultassero non idonee e non soddisfacenti in relazione agli obiettivi prefissati nell'Avviso, di non concedere alcun finanziamento.
9. L'entità del finanziamento è determinata dalla Commissione tenuto conto delle spese ammissibili, del piano finanziario del progetto medesimo e nei limiti massimi stabiliti nella tabella di seguito riportata.

AMBITI DI INTERVENTO	IMPORTO MASSIMO CONCESSO
1. ACQUISIZIONE E COMMITTENZA	
Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, e fondi di fotografia contemporanea da destinare a una collezione pubblica italiana (SEZIONE I).	Fino a un massimo di € 60.000,00 (euro sessantamila/00)
Contributo per l'acquisizione di opere, progetti fotografici, collezioni, raccolte, archivi, e fondi di fotografia storica da destinare a una collezione pubblica italiana (SEZIONE II).	Fino a un massimo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00)

AMBITI DI INTERVENTO	IMPORTO MASSIMO CONCESSO
Contributo per la committenza di nuove opere o progetti fotografici da destinare a una collezione pubblica italiana (SEZIONE III).	Fino a un massimo di € 80.000,00 (euro ottantamila/00)
2. PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA	
Contributo per la realizzazione in Italia di festival, mostre e altre azioni di promozione dedicate alla fotografia (SEZIONE IV).	Fino a un massimo di € 70.000,00 (euro settantamila/00)
Contributo per produzioni editoriali dedicate alla fotografia (SEZIONE V).	Fino a un massimo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00)
3. SVILUPPO E PROMOZIONE DEI TALENTI DELLA FOTOGRAFIA ALL'ESTERO	
Borsa per il sostegno e la promozione internazionale di fotografi, fotoreporter, artisti, curatori, studiosi e altri professionisti del settore fotografico (SEZIONE VI).	Fino a un massimo di € 15.000,00 (euro quindicimila/00)

10. La Commissione, in fase di valutazione delle proposte, si riserva la facoltà di ridurre l'entità del finanziamento richiesto. Si precisa che il contributo concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità. In tutti i casi in cui l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in egual misura.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente utilizzando il Portale Bandi della DGCC, dedicato al caricamento delle domande e raggiungibile al link <https://portalebandidgcc.cultura.gov.it> secondo le modalità che saranno comunicate a partire dal **15 maggio 2024** sulla pagina del sito web della DGCC dedicata al presente Avviso raggiungibile al seguente link:
<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2024/> .



2. L'accesso al Portale Bandi della DGCC deve avvenire previa registrazione e accesso tramite le identità digitali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) del soggetto proponente, singolo o capofila, o candidato, alla piattaforma <https://portalebandidgcc.cultura.gov.it>
3. Pena l'inammissibilità la registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda, con i relativi allegati, devono essere effettuati entro e non oltre **le ore 15.00 (CEST) del 28 giugno 2024**. La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione al bando sono certificate dal Portale Bandi che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'accesso e l'invio della domanda, anche se la procedura è in fase di conclusione. Se avvenuta con successo, il sistema rilascia la ricevuta di avvenuto caricamento della domanda.
4. La domanda di partecipazione, corredata dalla proposta progettuale, deve essere redatta in lingua italiana. La domanda deve essere compilata seguendo tutti i passaggi indicati sul Portale Bandi (Step 1, 2 e 3), scegliendo l'Ambito e la Sezione per cui si intende concorrere; i singoli documenti richiesti non possono pesare più di 5 (cinque) MB e sono ammessi solo i formati PDF e JPG. Non sarà possibile modificare la domanda successivamente all'invio definitivo.
5. Non saranno prese in considerazione candidature pervenute in modalità diverse rispetto a quanto riportato nei precedenti commi del presente articolo.
6. La proposta deve contenere tutta la documentazione prevista, per ogni Sezione, dagli artt. 19-42 del presente Avviso. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il proponente, singolo o capofila, deve dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, la veridicità di quanto indicato nella proposta.
7. Per eventuali problemi relativi al caricamento della domanda di partecipazione è possibile rivolgersi al servizio di assistenza tecnica del Portale Bandi all'indirizzo e-mail supportoit.dgcc@ptsclas.com. L'assistenza non è garantita nelle 24 (ventiquattro) ore precedenti alla scadenza del presente Avviso.
8. Eventuali variazioni dei termini sopra indicati, dovute a motivi di forza maggiore, saranno tempestivamente comunicate sul sito della DGCC.

Art. 7 - Procedure di selezione e Commissione di valutazione

1. Le proposte pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini indicati all'art. 6 del presente Avviso sono sottoposte a una istruttoria preliminare interna alla DGCC, volta a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché il possesso dei requisiti richiesti. In corso





d'istruttoria, in caso di carenza documentale, la DGCC si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii; qualora i documenti non siano integrati nei tempi indicati, la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.

2. Le proposte progettuali che non rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso, né quelli indicati nelle Sezioni del presente Avviso, non possono essere prese in considerazione e sono escluse dalla procedura di selezione.
3. A seguito dell'istruttoria preliminare, la DGCC sottopone le candidature alla Commissione di valutazione composta da: il Presidente del Comitato tecnico-scientifico per l'Arte e l'Architettura Contemporanea, o un suo delegato; un rappresentante della DGCC; tre esperti del settore nominati dalla DGCC e scelti tra docenti universitari (ivi compresi i docenti delle Istituzioni AFAM), ricercatori, critici, fotografi, fotoreporter, artisti e altri esperti tutti altamente qualificati nell'ambito della fotografia e della cultura fotografica.
4. I componenti della Commissione, di cui al precedente comma, sono tenuti a dichiarare di non versare in situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse rispetto alla carica assunta.
5. La Commissione, nella valutazione delle proposte, oltre ai criteri di valutazione di cui agli artt. 22, 26, 30, 34, 38 e 42 si attiene ai seguenti criteri di ordine generale:
 - a) rilevante interesse culturale dell'opera acquisita e/o commissionata e qualità della programmazione nel campo della fotografia dei soggetti attuatori;
 - b) opportunità di integrare lacune nelle collezioni di fotografia storica e/o contemporanea, di rafforzarne nuclei storici e tematici importanti, anche in relazione alla rilevanza della collezione pubblica;
 - c) opportunità di favorire in modo significativo lo sviluppo, la diffusione, la valorizzazione e la conoscenza della fotografia.
6. La Commissione redige una graduatoria per ciascuna Sezione dei tre Ambiti di intervento di cui all'art. 2 del presente Avviso. Le graduatorie e l'assegnazione dei contributi vengono approvate con apposito Decreto Direttoriale e pubblicate sulla pagina del sito web della DGCC dedicata al presente Avviso: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2024/>
7. La pubblicazione delle graduatorie e del relativo decreto di approvazione sul sito web della DGCC costituisce ufficiale comunicazione agli interessati.
8. La presentazione della proposta e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.





9. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili.

Art. 8 - Tempi di realizzazione delle proposte

1. **Ambito 1:** il progetto presentato può essere attuato solo a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del soggetto proponente singolo o capofila e comunque non prima del **1° novembre 2024** e deve concludersi entro il **15 ottobre 2025**.
2. **Ambito 2:** il progetto presentato può essere attuato solo a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del soggetto proponente singolo o capofila e comunque non prima del **1° novembre 2024** e deve concludersi entro il **15 ottobre 2025**.
3. **Ambito 3:** il progetto presentato può essere attuato solo a decorrere dal giorno successivo all'accettazione formale del contributo da parte del candidato e comunque non prima del **1° novembre 2024** e deve concludersi entro il **15 ottobre 2025**.

Art. 9 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

1. I finanziamenti vengono erogati sulla base di graduatorie di merito, redatte dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 7 del presente Avviso.
2. I finanziamenti vengono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 5, comma 2 del presente Avviso. La DGCC si riserva la facoltà di non assegnare l'intero ammontare.
3. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti devono osservare le fasi di seguito riportate.

a) Ambiti 1 e 2 - Sezioni I, II, III, IV, V

Dopo la pubblicazione delle graduatorie di merito, l'erogazione del finanziamento avviene sulla base della disponibilità di cassa della DGCC, con le modalità di seguito indicate.

Fase 1

- Comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla Commissione.
- Accettazione del finanziamento.
- Richiesta, in fase di candidatura, dell'anticipo per l'avvio del progetto su richiesta del soggetto proponente:
 - Nel caso di enti pubblici e pubbliche amministrazioni italiane in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia: erogazione dell'anticipo da un minimo del 50% (cinquanta per cento) fino a un massimo del 70% (settanta per cento) del finanziamento concesso.



- Nel caso di enti non in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia: erogazione fino al 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso dietro presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria, rilasciata da imprese bancarie o assicurative. La garanzia deve essere prestata da banche o compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate, oppure intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D. Lgs. 385/93, per un importo pari alla quota di anticipo richiesta. La garanzia deve essere presentata a seguito dell'accettazione del finanziamento concesso entro i termini stabiliti dalla DGCC e sarà svincolata a conclusione del progetto.
- Solo nel caso di enti non in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia, e in alternativa alla stipula di fidejussione assicurativa o bancaria: è possibile richiedere l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento concesso a fronte della presentazione del rendiconto delle spese di pari importo sostenute fino a quel momento per la realizzazione del progetto, nonché di una relazione descrittiva sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti fino a quel momento.

La richiesta di anticipo, o in alternativa la richiesta di erogazione del 50% (cinquanta per cento) del contributo concesso, deve essere accompagnata dalla documentazione amministrativo-contabile richiesta dall'Amministrazione.

Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga l'importo.

In questa fase la DGCC può richiedere eventuali rimodulazioni e assestamenti dei progetti e dei cronoprogrammi, in particolare nel caso in cui la Commissione non conceda l'intero ammontare del finanziamento richiesto.

Fase 2

- Erogazione del saldo del finanziamento entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione di quanto di seguito riportato.
 - Il prospetto analitico di rendicontazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, compresa l'eventuale quota di cofinanziamento (obbligatoria per l'Ambito 2) e l'eventuale anticipo erogato.
 - La relazione finale descrittiva e dettagliata su tutte le attività svolte, i risultati raggiunti, i possibili esiti del progetto, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche in formato video. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa o link di riferimento da cui visualizzarla.
 - Almeno 6 (sei) immagini delle opere prodotte, o dei progetti realizzati, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione istituzionale dei progetti da parte della DGCC.





- Solo in caso di opere acquisite o prodotte (Ambito 1): copia del [Certificato PACTA - Protocolli per l'autenticità, la cura e la tutela dell'arte contemporanea](#) in caso di autori viventi, o documentazione analoga, ai fini dell'attestazione dell'autenticità dell'opera.
- Solo in caso di opere acquisite o prodotte (Ambito 1): copia della presa in carico inventariale, o documento analogo, che dimostri l'avvenuta acquisizione e l'effettivo incremento del patrimonio della collezione pubblica di destinazione.

La richiesta di saldo deve essere accompagnata dalla documentazione amministrativo-contabile richiesta dall'Amministrazione.

Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga il saldo.

b) Ambito 3 - Sezione VI

Dopo la pubblicazione delle graduatorie di merito, l'erogazione della borsa avviene sulla base della disponibilità di cassa della DGCC, con le modalità di seguito indicate.

Fase 1

- Comunicazione ai vincitori dell'importo deliberato dalla Commissione.
- Accettazione del finanziamento.
- Erogazione del 50% (cinquanta per cento) dell'importo della borsa, secondo le modalità comunicate dalla DGCC a seguito dell'ammissione al finanziamento, su richiesta del beneficiario e dietro presentazione della documentazione amministrativo-contabile richiesta dall'Amministrazione.

Effettuate le dovute verifiche, la DGCC eroga l'importo.

Fase 2

- Erogazione del restante 50% (cinquanta per cento) della borsa a metà percorso del progetto, previa presentazione della documentazione di seguito indicata. Della stessa saranno forniti maggiori dettagli con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC, a seguito dell'ammissione al finanziamento.
 - La relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento e delle attività che saranno portate avanti nei mesi restanti, completa di eventuale documentazione fotografica o video, in formato digitale.
 - Altra documentazione amministrativo-contabile richiesta dalla DGCC.

Per l'erogazione della borsa non è prevista la presentazione di alcun rendiconto economico, ma di una relazione dettagliata ed esaustiva sugli esiti del progetto, da cui emerga chiaramente il raggiungimento degli obiettivi in rapporto all'importo erogato.





La DGCC, effettuate le dovute verifiche, eroga il saldo.

Fase 3

- Invio della relazione finale del progetto.

La relazione deve descrivere le attività svolte per l'intero progetto, al fine di valutare l'impatto della borsa sulla carriera del beneficiario; deve contenere informazioni rispetto alla rete internazionale di contatti creata, i risultati raggiunti, i possibili ulteriori esiti del progetto, includendo adeguata documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video del progetto.

La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando se presente anche la rassegna stampa degli eventi realizzati.

- Invio di almeno 6 (sei) immagini del progetto realizzato, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione istituzionale dei progetti da parte della DGCC.

La relazione finale e le immagini devono pervenire alla DGCC entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione ufficiale del progetto.

4. La DGCC si riserva di dettagliare ulteriormente le modalità indicate al precedente comma 3 attraverso successive indicazioni e linee guida trasmesse ai beneficiari.
5. Il contributo concesso sarà liquidato esclusivamente al soggetto proponente. In caso di partenariato, il contributo verrà erogato esclusivamente al proponente capofila. Gli aspetti amministrativi, contabili e organizzativi previsti nelle attività gestionali sono di esclusiva competenza e responsabilità del proponente singolo o del proponente capofila indicato nell'accordo di partenariato.

Art. 10 - Obblighi del beneficiario

1. I soggetti proponenti dei finanziamenti sono tenuti a quanto di seguito indicato.
 - a) Comunicare tempestivamente alla DGCC tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it ogni eventuale variazione del progetto presentato e approvato dalla Commissione, ai fini delle preventive e necessarie autorizzazioni da parte della DGCC.
 - b) Rispettare il cronoprogramma di produzione del progetto presentato e approvato dalla DGCC, in particolare per quanto concerne le fasi di richiesta di erogazione fondi che devono pervenire all'Amministrazione entro le scadenze indicate nel presente Avviso.
 - c) Dichiarare in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato alle attività oggetto della proposta diffuso a mezzo stampa, internet e social network, che gli interventi sono stati realizzati grazie al contributo concesso mediante l'Avviso pubblico *Strategia*





Fotografia promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, seguendo le linee guida che saranno inviate a seguito dell'ammissione al finanziamento.

- d)** Inviare alla DGCC almeno 6 (sei) foto in formato digitale in alta risoluzione della/e opera/e realizzata/e/o acquisita/e o, nel caso di archivi o collezioni, almeno 6 (sei) foto rappresentative di quest'ultimi, prive di diritto d'autore o per le quali sia stata ottenuta apposita liberatoria dal proprietario dei diritti e con indicazione dei crediti.
- e)** Inviare alla DGCC adeguata documentazione fotografica e/o video rappresentativa delle eventuali attività di promozione svolte.
- f)** In caso di pubblicazioni di qualsiasi genere, inviare almeno 6 (sei) copie delle stesse alla DGCC per la biblioteca e l'archivio dell'Ufficio.
- g)** Conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.

Art. 11 - Controllo e monitoraggio delle attività

1. La DGCC monitora lo svolgimento delle attività previste all'interno di ogni progetto vincitore in ogni sua fase e verifica che le attività progettuali vengano portate a compimento così come approvate dalla Commissione o, in caso di proroghe o variazioni, come espressamente accordate con la DGCC.
2. La DGCC si riserva la facoltà di richiedere rimodulazioni dei progetti e la produzione di relazioni intermedie di monitoraggio. In riferimento alle iniziative culturali finanziate, si riserva altresì la facoltà di svolgere verifiche, controlli e sopralluoghi ispettivi sia documentali sia tramite ispezioni in loco avvalendosi del proprio personale, in qualunque momento e fase di realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento e dell'intera procedura.
3. La DGCC provvede a controlli di carattere amministrativo-gestionale finalizzati alla verifica e accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del finanziamento, nonché a verificare che i costi dichiarati siano coerenti, effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti di spesa conservati dal beneficiario. In entrambi i suddetti casi, qualora siano accertate difformità o carenze insanabili rispetto al progetto presentato, la DGCC procederà secondo quanto stabilito all'art. 13 del presente Avviso.
4. La DGCC rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente beneficiario ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto beneficiario e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto. La DGCC inoltre rimane estranea alle relazioni tra soggetto beneficiario





e autore delle opere, comprese questioni legate alle opere acquisite e alle relative problematiche patrimoniali e di diritto d'autore.

Art. 12 - Policy etica

1. Le azioni portate avanti dalla DGCC mirano alla massima inclusione di tutte le diversità che compongono la società contemporanea, giacché tali differenze sono il riflesso dell'arte e della cultura nella loro naturale accezione. La DGCC, pertanto, vigila affinché anche nell'ambito del presente Avviso pubblico non si verifichino fenomeni iniqui e discriminatori, ma siano viceversa promosse le differenze di genere, età, razza, nazionalità, religione, identità di genere e orientamento sessuale, così come l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati. Durante le fasi di valutazione e di monitoraggio la DGCC vigila anche affinché nei progetti sostenuti dai fondi del presente Avviso pubblico siano garantiti a tutte le persone coinvolte condizioni di lavoro ottimali e congruità dei compensi dovuti, nel rispetto dei vincoli del presente Avviso.

Art. 13 - Verifica, revoca, riduzione e decadenza del finanziamento

1. Qualora per giustificati motivi e/o cause impreviste e/o imprevedibili, indipendenti dalla volontà del beneficiario, fosse necessario modificare il progetto, tali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate alla DGCC e in questo caso la Commissione si pronuncerà sulla revoca o sulla rideterminazione del finanziamento.
2. Il provvedimento di concessione del finanziamento può essere annullato qualora la DGCC abbia riscontrato un vizio originario della candidatura che renda illegittimo l'atto di aggiudicazione. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, il provvedimento di concessione del finanziamento può essere revocato al verificarsi delle seguenti ipotesi.
 - a) Rinuncia del beneficiario.
 - b) Inadempimento del beneficiario dell'obbligo di rispettare il divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 5 del presente Avviso.
 - c) Inadempimento del beneficiario dell'obbligo di concludere il progetto entro i termini previsti dal presente Avviso, fatte salve le eventuali proroghe formalmente concesse dalla DGCC.
 - d) Sopraggiunte variazioni progettuali sostanziali tali da modificare la natura stessa del progetto, se non precedentemente richieste e approvate dalla DGCC previo parere della Commissione.
 - e) In tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Avviso.





3. In tutte le ipotesi al precedente comma la DGCC provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate presso il beneficiario. Nel caso in cui le ipotesi elencate alle lettere c) e d) del precedente comma si siano verificate in modo tale da non comportare la revoca totale del finanziamento la DGCC, previo parere della Commissione, potrà valutare un'eventuale rideterminazione della sua entità.
4. La DGCC comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento. Con il provvedimento di annullamento o revoca la DGCC:
 - dichiara la decadenza del beneficiario dal diritto al finanziamento;
 - dispone, laddove pertinente, il recupero del finanziamento non spettante.

Art. 14 - FAQ (Frequently Asked Questions)

1. L'Ufficio responsabile del procedimento per il presente Avviso è la Direzione Generale Creatività Contemporanea, Servizio II - Arte Contemporanea e fotografia. È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente Avviso esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inviare all'indirizzo strategiafotografia@cultura.gov.it entro e non oltre il **14 giugno 2024**.
2. L'Amministrazione pubblicherà successivamente, in forma aggregata, i quesiti più frequenti (FAQ) all'indirizzo <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2024/>.
3. Non saranno forniti riscontri a quesiti o richieste di chiarimento ricevuti con modalità e tempistiche differenti.

Art. 15 - Clausola di salvaguardia e Foro competente

1. La DGCC si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o di annullare la graduatoria di merito, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso dei costi sostenuti dai partecipanti e/o eventuali beneficiari, nonché senza che gli stessi possano avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di qualsivoglia altra natura nei confronti dell'Amministrazione.
2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la DGCC si riserva il diritto di revocare in tutto o in parte tale finanziamento senza che i soggetti proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento medesimo.
3. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.





Art. 16 - Tutela della privacy e liberatorie di utilizzo

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione al presente Avviso vengono trattati, utilizzati e conservati, anche mediante procedure informatizzate, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. e della vigente normativa di settore, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti alle attività che ne formano oggetto, nel rispetto della richiamata normativa.
2. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa di settore, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
3. I soggetti proponenti, nel presentare la candidatura accettano il trattamento dei dati finalizzato all'istruttoria e alle verifiche da parte della DGCC e la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, in conformità agli obblighi di informazione e trasparenza previsti dalla vigente normativa di settore, con particolare riguardo al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti al presente Avviso pubblico.
5. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso e in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi, la limitazione o il divieto del trattamento dei dati trattati in violazione della legge, l'opposizione al trattamento per legittimi motivi. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
6. Con la partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti inoltre autorizzano la DGCC a pubblicare i dati relativi al progetto e/o una descrizione del progetto nonché a utilizzare gratuitamente e senza limiti di tempo i materiali inviati per finalità promozionali e divulgative sui propri canali di comunicazione e su qualsiasi altro mezzo di diffusione e pubblicazione, anche atipico, e per altri eventuali usi che la DGCC ne vorrà fare nell'ambito delle proprie competenze, confermando di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.
7. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura (via del Collegio Romano 27, 00186 Roma, e-mail: urp@cultura.gov.it). Il Responsabile del trattamento dei dati è la DGCC. Il





Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile ai recapiti di seguito riportati: PEO rpdcultura@pec.cultura.gov.it; PEC: rpdcultura@pec.cultura.gov.it; telefono: +39 06 67232494; indirizzo: via del Collegio Romano 27, 00186 - Roma.

Art. 17 - Pubblicità e trasparenza

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea (<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it>).
2. Gli esiti della selezione finale di cui al presente Avviso vengono pubblicati secondo le forme previste, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, sul sito istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Art. 18 - Accettazione del regolamento

1. Con la partecipazione al presente Avviso i soggetti proponenti singoli o capofila, o candidati, accettano senza riserva alcuna il regolamento contenuto nel presente Avviso, ivi compresi gli allegati e le FAQ pubblicate nella pagina web <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/strategia-fotografia-2024/> che ne costituiscono parte integrante.



AMBITI E SEZIONI

AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E COMMITTENZA

SEZIONE I

CONTRIBUTO PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, PROGETTI FOTOGRAFICI, COLLEZIONI, RACCOLTE, ARCHIVI, E FONDI DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA DA DESTINARE A UNA COLLEZIONE PUBBLICA ITALIANA

Art. 19 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento

1. Possono presentare domanda

- a) Tutti i musei e i luoghi della cultura, come definiti dall'art. 101 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale, e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso, e che siano proprietari di una collezione pubblica a cui destinare l'opera/le opere acquisite/e attraverso il finanziamento di *Strategia Fotografia*.
- b) Enti pubblici e privati, in particolare: istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, che siano legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso e che si impegnano a cedere l'opera/le opere acquisite/te a uno dei soggetti di cui alla lettera a).

Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto.

Tutti i soggetti proponenti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono dimostrare una chiara programmazione a medio e lungo termine nel campo della fotografia, o delle arti visive o, più in generale, della creatività contemporanea.

2. Possono essere finanziate

- a) Proposte di acquisizione di opere o progetti fotografici, di autori viventi e non viventi, anche collettivi intesi come unica autorialità, la cui esecuzione risalga agli ultimi 70 (settanta) anni dalla data di scadenza del presente Avviso, purché rilevanti per la storia della fotografia e/o dell'arte contemporanea, italiana e internazionale, e che rivestano un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico, senza limitazioni di linguaggi e tecniche. In caso di proposte di acquisizione di più opere è obbligatorio indicare l'ordine di priorità di acquisizione. La Commissione può valutare di non ammettere al finanziamento tutte le opere oggetto del progetto di acquisizione.





- b) Può essere finanziata altresì l'acquisizione di collezioni, raccolte, archivi e fondi di fotografia contemporanea che rivestano un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico (a mero titolo esemplificativo: archivi fotografici e/o fondi fotografici costituiti da fotografi e collettivi fotografici di chiara fama, italiani o stranieri; agenzie e studi fotografici rilevanti per la storia della fotografia italiana; artisti e operatori visivi italiani o stranieri che utilizzano fotografie e immagini fisse come principale linguaggio artistico; collezioni o archivi di significativi collezionisti e galleristi, etc.). Le collezioni, raccolte, archivi e fondi di fotografia contemporanea che si intendono acquisire possono includere anche differenti prodotti legati alla creatività contemporanea, fermo restando il carattere di unicità e di integrità della collezione o dell'archivio nel suo complesso.

Sono considerati ammissibili all'acquisizione collezioni, raccolte, archivi e fondi riferibili alla fotografia contemporanea italiana e internazionale degli ultimi 70 (settanta) anni dalla data di scadenza del presente Avviso. Possono essere presi in considerazione collezioni, raccolte archivi e fondi contenenti anche fotografie, opere e/o documenti la cui realizzazione risalgono a oltre 70 (settanta) anni dalla data di scadenza del presente Avviso purché, nel loro complesso, coerenti con le finalità della presente Sezione.

Sono ammesse alla valutazione anche proposte di acquisizione di opere, collezioni, raccolte, archivi e fondi di fotografia già in comodato presso le collezioni pubbliche per cui si richiede l'incremento.

Ogni proposta può riguardare l'acquisizione di una sola collezione, raccolta, archivio o fondo.

3. La proposta di acquisizione deve essere destinata all'incremento del patrimonio pubblico di musei e luoghi della cultura italiani (statali, regionali e degli altri enti territoriali e istituzionali) come individuati nell'art. 101 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale o gestiti da enti privati senza scopo di lucro, che garantiscano la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica e le forme di gestione individuate agli artt. 112 e 115 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. La Commissione si riserva di valutare la coerenza della proposta con la collezione pubblica di destinazione dell'opera e con la programmazione culturale della stessa.

La proposta di acquisizione deve essere altresì destinata a una sola collezione. Non sono ammesse proposte che prevedano la destinazione dell'acquisizione in più sedi.

4. La proposta di acquisizione deve essere esaustiva, motivata e coerente con la politica di acquisizione del museo o luogo della cultura proponente. L'oggetto dell'acquisizione può anche costituire l'avvio per una nuova sezione dedicata alla fotografia, purché all'interno di una collezione pubblica già preesistente. Per avviare tale nuova sezione deve essere dimostrata e documentata una programmazione rivolta alla fotografia negli anni a seguire credibile e coerente.





5. Qualora il progetto preveda attività di catalogazione e/o inventariazione, queste ultime dovranno essere eseguite in osservanza degli standard catalografici previsti dall'[Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione](#) (ICCD) del MiC.
6. Al fine di garantire la valorizzazione, la fruizione e la conoscenza dell'acquisizione oggetto della proposta, i progetti possono prevedere anche delle attività di promozione legate alla presentazione al pubblico delle nuove acquisizioni (a titolo meramente esemplificativo: esposizioni temporanee; partecipazioni a festival o altre rassegne di settore; cataloghi o pubblicazioni monografiche; convegni o giornate di studi; laboratori, attività didattiche, etc.). Le eventuali attività di promozione devono essere comunque coerenti con quanto riportato dal Certificato [PACTA \(Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea\)](#) ove presente o, in sua assenza, dalle indicazioni del curatore del progetto. Sono finanziabili solo le attività di promozione destinate alle acquisizioni sostenute dal presente Avviso.
7. I progetti devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente.
8. I progetti devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona incaricata di seguire il progetto in maniera specifica e continuativa, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione possa interfacciarsi per ogni necessità.
9. Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione progettuale deve essere formalizzato attraverso la stipula di un accordo di partenariato così come previsto all'art. 4 del presente Avviso. Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione del progetto prevede una lettera di impegno da parte di ognuno dei partner coinvolti come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso.
10. È valutata positivamente la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Per i finanziamenti da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del cofinanziamento.

Art. 20 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla realizzazione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla formale accettazione da parte del beneficiario di cui all'art. 9 del presente Avviso;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.





2. Il beneficiario deve conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e renderla disponibile a eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili, oltre a quelle di acquisizione che si ritengono prioritarie possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
 - a) Spese di trasporto e relativa assicurazione dell'acquisizione oggetto della proposta.
 - b) Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 15% (quindici per cento) del costo totale del progetto, ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata dello stesso.
 - c) Spese di conservazione e/o digitalizzazione dell'opera o della collezione, raccolta, archivio o fondo di fotografia contemporanea oggetto dell'acquisizione.
 - d) Spese per le eventuali attività di promozione, a mero titolo esemplificativo: spese di allestimento e disallestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'attività; costi per documentazione video e fotografica; spese per una pubblicazione (spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; diritti d'autore; compensi per autori, traduttori, editor; etc.). Il totale non deve superare il 30% (trenta per cento) del costo totale del progetto.
 - e) Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, spese per eventuali visti, permessi assicurazione sanitaria purché siano esclusivamente riferiti a eventuali sopralluoghi e/o alle eventuali attività di promozione.
 - f) Spese per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager; progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; etc.
 - g) Spese amministrative e generali: spese per il personale dedicato; spese di segreteria, spese di cancelleria, spese per la fidejussione ove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del costo totale del progetto.
 - h) Spese per il fondo di emergenza ed eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del costo totale del progetto.
 - i) Eventuali altre spese ammissibili.

In caso di attività svolte da personale dipendente del soggetto proponente, i costi sono ammissibili solo se da questo autorizzati secondo la normativa di riferimento.

4. Sono considerate non ammissibili, a mero titolo esemplificativo, le categorie di spesa di seguito elencate.
 - a) Spese sostenute prima della formale accettazione di cui all'art. 9 del presente Avviso da parte del beneficiario.





- b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, statali o territoriali, non dichiarati al momento di presentazione del progetto.
 - c) Spese relative alla produzione di opere fotografiche, o progetti fotografici.
 - d) Spese di acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, obiettivi, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento, ove non sia parte integrante dell'opera da acquisire.
 - e) Spese forfettarie e di diaria.
 - f) Erogazioni liberali.
 - g) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
 - h) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
 - i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
 - j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
 - k) Quantificazione economica del lavoro volontario.
 - l) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.
5. Se una quota minoritaria del finanziamento viene gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta comunque l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC a seguito dell'ammissione al finanziamento.
6. Si specifica che possono essere considerate valide le attività di promozione avviate e non ancora concluse alla data di scadenza del progetto, ma saranno ammesse a finanziamento solo le spese sino a quel momento sostenute. L'acquisizione oggetto della proposta deve essere formalmente acquisita dalla collezione pubblica di destinazione, ovvero essere inventariata, o essere soggetta ad un procedimento analogo, entro la data di invio di richiesta del saldo, pena il mancato versamento di quest'ultimo.

Art. 21 - Documentazione richiesta

Le proposte devono essere presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi della DGCC, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 1, Sezione I, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, cofinanziatori e/o sponsor.





- b) Dichiarazione sull'identità della collezione pubblica di destinazione dell'acquisizione oggetto della proposta, sull'eventuale coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente, e sull'identità dell'ente proprietario in caso non coincida con il soggetto proponente.
- In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva di impegno ad acquisire e inventariare l'acquisizione oggetto proposta, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione.
- c) Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi del contributo di eventuali cofinanziatori e/o sponsor, e accordo o lettera di impegno in caso di presenza di terzi rispetto al proponente, controfirmata per accettazione dal legale rappresentante del cofinanziatore e/o sponsor stesso.
- d) Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso da parte del soggetto proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- e) Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- f) Dichiarazione attestante i seguenti punti:
- che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 3 del presente Avviso;
 - di non aver riportato condanne penali definitive, ovvero che né nei propri confronti né di quelle del proprio legale rappresentante sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - che il legale rappresentante dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante non hanno in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1972), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;



- che l'ente proponente rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;
 - di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - che tutti i costi indicati nel quadro economico sono strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 20 del presente Avviso;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del presente Avviso;
 - di conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
 - di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso, comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- g)** Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila.
- h)** Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso, ove prevista, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso.
- i)** Dichiarazione di impegno a consegnare copia della Scheda F o della Scheda FF nei casi di cui all'art. 19, comma 5 del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

a) Scheda sintetica della proposta in cui indicare:

- denominazione del soggetto proponente, singolo o capofila;
- denominazione degli eventuali partner di progetto;
- denominazione degli eventuali partner culturali;
- titolo del progetto;
- elenco delle opere (in ordine di priorità di acquisizione) o nome del fondo fotografico, collezione, raccolta o archivio di cui si propone l'acquisizione;
- collezione pubblica di destinazione;
- ente proprietario della collezione pubblica di destinazione;
- indicazione del curatore o del referente scientifico;
- costo complessivo del progetto;
- finanziamento richiesto;
- eventuale quota di cofinanziamento;
- denominazione degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor;
- eventuali attività di promozione.





- b) Sintesi della proposta con una descrizione chiara e sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nel presente Avviso.
- c) Scheda dettagliata della proposta in cui indicare quanto di seguito riportato.
- Informazioni su: soggetto proponente singolo o capofila (denominazione, breve storia e finalità; attività sui temi del contemporaneo svolte negli ultimi due anni anche non continuativi; programmazione di massima per i prossimi due anni sui temi del contemporaneo); eventuali partner di progetto e/o culturali coinvolti; eventuali cofinanziatori e/o sponsor; il curatore del progetto; il project manager che seguirà il progetto; il referente operativo del progetto.
 - Informazioni sulla collezione pubblica di destinazione (denominazione; ente proprietario; breve storia; consistenza e caratteristiche della collezione; eventuale sito web di riferimento, se presente; programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi due anni).
 - Informazioni chiare e dettagliate sul progetto da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta.
 - *Nel caso di acquisizione di opere fotografiche o progetti fotografici:* informazioni sulle opere o progetti fotografici oggetto della proposta specificando autore, titolo, data, numero dei pezzi o elementi, tecnica, dimensioni, eventuale edizione, eventuali specificità tecniche per la conservazione, la tutela o la fruizione, brevi informazioni storico-critiche, biografia sintetica dell'autore.
 - *Nel caso di acquisizione di collezione, raccolta, archivio o fondo di fotografia contemporanea:* nome della collezione, raccolta, archivio o fondo oggetto della proposta; definizione; localizzazione geografica e amministrativa; condizione giuridica; tipologia/e documentaria/e; consistenza; descrizione e composizione; cronologia di produzione; cronologia di formazione; produttori; soggetti; autori; presenza di schede di catalogo e/o inventario, eventuali specificità tecniche per la conservazione, la tutela o la fruizione.
 - Valore economico dell'acquisizione oggetto della proposta; il prezzo deve essere stabilito in rapporto alle quotazioni correnti, o ad acquisti analoghi.
 - Motivazione dell'acquisizione, dettagliando le principali ragioni a sostegno della proposta.
 - Piano per la comunicazione.
- d) Descrizione delle eventuali attività di promozione legate all'acquisizione oggetto della proposta, ivi inclusa la proposta per un'eventuale pubblicazione.
- e) Cronoprogramma di produzione dettagliato del progetto redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- f) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 20 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto



indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

3. Documentazione amministrativa

- a) Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila.
- b) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso, con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**Modello A**).
- c) Eventuale lettera di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**Modello B**).
- d) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto, e dal legale rappresentante della collezione pubblica di destinazione solo se non coincidente con il soggetto proponente (**Modello C**).
- e) Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva di impegno ad acquisire e inventariare l'acquisizione oggetto della proposta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione (**Modello D**).
- f) Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**Modello E**).
- g) Impegno sottoscritto dall'alienante a trasferire l'acquisizione oggetto della proposta alla collezione pubblica di destinazione, comprensiva del prezzo di vendita e delle eventuali condizioni.
- h) Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso (**Modello F**).
- i) Copia di ogni richiesta di autorizzazione, parere, permesso o nulla osta comunque denominato previsto dalla normativa di settore (redatta secondo la modulistica prevista, ove presente). In particolare, in caso di opere oggetto di acquisizione la cui collocazione è prevista in luoghi soggetti a vincoli si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - copia della richiesta formale di autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;
 - copia della eventuale richiesta formale di parere di compatibilità paesaggistica;
 - copia della eventuale richiesta di autorizzazione alla competente Autorità Comunale;
 - copia di eventuale altra documentazione.

Art. 22 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6 vengono sottoposte a una istruttoria preliminare interna alla DGCC relativa all'accertamento del





possesto dei requisiti, alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Rilevante interesse culturale dell'acquisizione oggetto della proposta per il patrimonio pubblico, tenendo conto dei seguenti aspetti: qualità e caratteristiche intrinseche dell'acquisizione, oltre che del valore nella produzione complessiva dell'autore o autori coinvolti; coerenza della proposta di acquisizione in rapporto alle caratteristiche della collezione pubblica di destinazione e alla sua programmazione sul contemporaneo; qualità e rilevanza delle eventuali attività di promozione.	40
2. Qualità, credibilità ed esperienza dei soggetti proponenti, delle istituzioni, dei partner coinvolti.	25
3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità del presente Avviso.	20
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il costo complessivo del progetto, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	15
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di mancata formale accettazione del contributo concesso di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC così come indicato all'art. 7 del presente Avviso.



AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E COMMITTENZA

SEZIONE II

CONTRIBUTO PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, PROGETTI FOTOGRAFICI, COLLEZIONI, RACCOLTE, ARCHIVI, E FONDI DI FOTOGRAFIA STORICA DA DESTINARE A UNA COLLEZIONE PUBBLICA ITALIANA

Art. 23 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento

1. Possono presentare domanda

- a) Tutti i musei e i luoghi della cultura, come definiti dall'art. 101 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale, e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso, e che siano proprietari di una collezione pubblica a cui destinare l'opera/le opere acquisite/ attraverso il finanziamento di *Strategia Fotografia*.
- b) Enti pubblici e privati, in particolare: istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, che siano legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso e che si impegnino a cedere l'opera/le opere acquisite/te a uno dei soggetti di cui alla lettera a).

Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto.

Tutti i soggetti proponenti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono dimostrare una chiara programmazione a medio e lungo termine nel campo della fotografia, o delle arti visive o, più in generale, della creatività contemporanea.

2. Possono essere finanziate

- a) Proposte di acquisizione di opere o progetti fotografici, di autori viventi e non viventi, anche collettivi intesi come unica autorialità, eseguite prima degli ultimi 70 (settanta) anni dalla data di scadenza del presente Avviso, purché rilevanti per la storia della fotografia e/o dell'arte contemporanea, italiana e internazionale, e che rivestano un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico, senza limitazioni di linguaggi e tecniche.

In caso di proposte di acquisizione di più opere è obbligatorio indicare l'ordine di priorità di acquisizione. La Commissione può valutare di non ammettere al finanziamento tutte le opere oggetto del progetto di acquisizione.





b) Può essere finanziata altresì l'acquisizione di collezioni, raccolte archivi e fondi di fotografia storica che rivestano un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico (a mero titolo esemplificativo: archivi fotografici e/o fondi fotografici costituiti da fotografi e collettivi fotografici di chiara fama, italiani o stranieri; agenzie e studi fotografici rilevanti per la storia della fotografia italiana; artisti e operatori visivi italiani o stranieri che utilizzano fotografie e immagini fisse come principale linguaggio artistico; collezioni o archivi di significativi collezionisti, galleristi, etc.) Le collezioni, raccolte archivi e fondi di fotografia che si intendono acquisire possono includere anche differenti prodotti legati alla creatività contemporanea, fermo restando il carattere di unicità e di integrità della collezione o dell'archivio nel suo complesso.

Sono considerati ammissibili all'acquisizione collezioni, raccolte archivi e fondi riferibili alla fotografia italiana e internazionale contenenti opere e/o documenti la cui realizzazione risalga a oltre 70 (settanta) anni dalla data di scadenza del presente Avviso. Possono essere presi in considerazione collezioni, raccolte archivi e fondi contenenti anche opere e/o la cui realizzazione risalga a meno di 70 (settanta) anni dalla data di scadenza del presente Avviso purché, nel loro complesso, coerenti con le finalità della presente Sezione.

Sono ammesse alla valutazione anche proposte di acquisizione di opere, collezioni, raccolte, archivi e fondi di fotografia già in comodato presso le collezioni pubbliche per cui si richiede l'incremento.

Ogni proposta può riguardare l'acquisizione di una sola collezione o un solo archivio.

3. La proposta di acquisizione deve essere destinata all'incremento del patrimonio pubblico di musei e luoghi della cultura italiani (statali, regionali e degli altri enti territoriali e istituzionali) come individuati nell'art. 101 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale o gestiti da enti privati senza scopo di lucro, che garantiscano la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica e le forme di gestione individuate agli artt. 112 e 115 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. La Commissione si riserva di valutare la coerenza della proposta con la collezione pubblica di destinazione dell'opera e con la programmazione culturale della stessa. La proposta di acquisizione deve essere altresì destinata a una sola collezione. Non sono ammesse proposte che prevedano la destinazione dell'acquisizione in più sedi.
4. La proposta di acquisizione deve essere esaustiva, motivata e coerente con la politica di acquisizione del museo o luogo della cultura proponente. L'oggetto dell'acquisizione può anche costituire l'avvio per una nuova sezione dedicata alla fotografia, purché all'interno di una collezione pubblica già preesistente. Per avviare tale nuova sezione deve essere dimostrata e documentata una programmazione rivolta alla fotografia negli anni a seguire credibile e coerente.





5. Qualora il progetto preveda attività di catalogazione e/o inventariazione, queste ultime dovranno essere eseguite in osservanza degli standard catalografici previsti dall'[Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione](#) (ICCD) del MiC.
6. Al fine di garantire la valorizzazione, la fruizione e la conoscenza dell'acquisizione oggetto della proposta, i progetti possono prevedere anche delle attività di promozione legate alla presentazione al pubblico delle nuove acquisizioni (a titolo meramente esemplificativo: esposizioni temporanee; partecipazioni a festival o altre rassegne di settore; cataloghi o pubblicazioni monografiche; convegni o giornate di studi; laboratori, attività didattiche, etc.). Le eventuali attività di valorizzazione devono essere comunque coerenti con quanto riportato dal [Certificato PACTA \(Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea\)](#) ove presente o, in sua assenza, dalle indicazioni del curatore del progetto. Sono finanziabili solo le attività di promozione destinate alle acquisizioni sostenute dal presente Avviso.
7. I progetti devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente.
8. I progetti devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona che segue il progetto in maniera specifica e continuativa, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione possa interfacciarsi per ogni necessità.
9. Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione progettuale deve essere formalizzato attraverso la stipula di un accordo di partenariato così come previsto all'art. 4 del presente Avviso. Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione del progetto prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso.
10. È valutata positivamente la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Per i finanziamenti da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del cofinanziamento.

Art. 24 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla realizzazione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla formale accettazione da parte del beneficiario di cui all'art. 9 del presente Avviso;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.





2. Il beneficiario deve conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e renderla disponibile a eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili, oltre a quelle di acquisizione che si ritengono prioritarie possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
 - a) Spese di trasporto e relativa assicurazione dell'acquisizione oggetto della proposta.
 - b) Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare il 15% (quindici per cento) del costo totale del progetto, ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata dello stesso.
 - c) Spese di conservazione e/o digitalizzazione della collezione, raccolta, archivio, e fondo di fotografia oggetto dell'acquisizione.
 - d) Spese per eventuali attività di promozione, a mero titolo esemplificativo: spese di allestimento e disallestimento; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'attività; costi per documentazione video e fotografica; spese per una pubblicazione (spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, editor; diritti d'autore; etc.); Il totale non deve superare il 30% (trenta per cento) del costo totale del progetto.
 - e) Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, spese per eventuali visti, permessi assicurazione sanitaria purché siano esclusivamente riferiti a eventuali sopralluoghi e/o alle eventuali attività di promozione.
 - f) Spese per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager; progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; etc.
 - g) Spese amministrative e generali: spese per il personale dedicato; spese di segreteria, spese di cancelleria, spese per la fidejussione ove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del costo totale del progetto.
 - h) Spese per il fondo di emergenza ed eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del costo totale del progetto;
 - i) Eventuali altre spese ammissibili.

In caso di attività svolte da personale dipendente del soggetto proponente, i costi sono ammissibili solo se da questo autorizzati secondo la normativa di riferimento.

4. Sono considerate non ammissibili, a mero titolo esemplificativo, le categorie di spesa di seguito elencate.
 - a) Spese sostenute prima della formale accettazione di cui all' art. 9 del presente Avviso da parte del beneficiario.
 - b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, statali o territoriali, non dichiarati al momento di presentazione del progetto.





- c) Spese relative alla produzione di opere fotografiche, o progetti fotografici.
 - d) Spese di acquisto di beni durevoli (a titolo di esempio: fotocamere, obiettivi, personal computer, scanner, tablet, telefoni e relativi accessori hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento, ove non sia parte integrante dell'opera da acquisire.
 - e) Spese forfettarie e di diaria.
 - f) Erogazioni liberali.
 - g) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
 - h) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
 - i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
 - j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
 - k) Quantificazione economica del lavoro volontario.
 - l) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.
5. Se una quota minoritaria del finanziamento viene gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta comunque l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC a seguito dell'ammissione al finanziamento.
6. Si specifica che possono essere considerate valide le attività di promozione avviate e non ancora concluse alla data di scadenza del progetto, ma saranno ammesse a finanziamento solo le spese sino a quel momento sostenute. L'acquisizione oggetto della proposta deve essere formalmente acquisita dalla collezione pubblica di destinazione, ovvero essere inventariata, o essere soggetta ad un procedimento analogo, entro la data di invio di richiesta del saldo, pena il mancato versamento di quest'ultimo.

Art. 25 - Documentazione richiesta

Le proposte devono essere presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi della DGCC, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 1, Sezione II, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, cofinanziatori e/o sponsor.





- b)** Dichiarazione sull'identità della collezione pubblica di destinazione dell'acquisizione oggetto della proposta, sull'eventuale coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente, e sull'identità dell'ente proprietario in caso non coincida con il soggetto proponente.
- In caso di non coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva di impegno ad acquisire e inventariare l'acquisizione oggetto proposta, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione.
- c)** Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi del contributo di eventuali cofinanziatori e/o sponsor, e accordo o lettera di impegno in caso di presenza di terzi rispetto al proponente, controfirmata per accettazione dal legale rappresentante del cofinanziatore e/o sponsor stesso.
- d)** Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso da parte del soggetto proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- e)** Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- f)** Dichiarazione attestante i seguenti punti:
- che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 3 del presente Avviso;
 - di non aver riportato condanne penali definitive, ovvero che né nei propri confronti né di quelle del proprio legale rappresentante sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - che il legale rappresentante dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante non hanno in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1972), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;



- che l'ente proponente rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;
 - di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - che tutti i costi indicati nel quadro economico sono strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 24 del presente Avviso;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del presente Avviso;
 - di conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
 - di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate dagli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- g)** Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila.
- h)** Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso, ove prevista, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso.
- i)** Dichiarazione di impegno a consegnare copia della Scheda F o della Scheda FF nei casi di cui all'art. 23, comma 5 del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

a) Scheda sintetica della proposta in cui indicare:

- denominazione del soggetto proponente, singolo o capofila;
- denominazione degli eventuali partner di progetto;
- denominazione degli eventuali partner culturali;
- titolo del progetto;
- elenco delle opere (in ordine di priorità di acquisizione) o nome del fondo fotografico, collezione raccolta o archivio di cui si propone l'acquisizione;
- collezione pubblica di destinazione;
- ente proprietario della collezione pubblica di destinazione;
- indicazione del curatore o del referente scientifico;
- costo complessivo del progetto;
- finanziamento richiesto;
- eventuale quota di cofinanziamento;
- denominazione degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor;





- eventuali attività di promozione.

- b) Sintesi della proposta** con una descrizione chiara e sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nel presente Avviso.
- c) Scheda dettagliata** della proposta in cui indicare quanto di seguito riportato.
- Informazioni su: soggetto proponente singolo o capofila (denominazione, breve storia e finalità; attività sui temi del contemporaneo svolte negli ultimi due anni anche non continuativi; programmazione di massima per i prossimi due anni sui temi del contemporaneo); eventuali partner di progetto e/o culturali coinvolti; eventuali cofinanziatori e/o sponsor; il curatore del progetto; il project manager che seguirà il progetto; il referente operativo del progetto.
 - Informazioni sulla collezione pubblica di destinazione (denominazione; ente proprietario; breve storia; consistenza e caratteristiche della collezione; eventuale sito web di riferimento; programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi due anni).
 - Informazioni chiare e dettagliate sul progetto da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta.
 - *Nel caso di acquisizione di opere fotografiche o progetti fotografici:* informazioni sulle opere o progetti fotografici oggetto della proposta specificando autore, titolo, data, numero dei pezzi o elementi, tecnica, dimensioni, eventuale edizione, eventuali specificità tecniche per la conservazione, la tutela o la fruizione, brevi informazioni storico-critiche, biografia sintetica dell'autore.
 - *Nel caso di acquisizione di collezione, raccolta, archivio o fondo di fotografia:* nome della collezione, raccolta, archivio o fondo oggetto della proposta; definizione; localizzazione geografica e amministrativa; condizione giuridica; tipologia/e documentaria/e; consistenza; descrizione e composizione; condizione giuridica; cronologia di produzione; cronologia di formazione; produttori; soggetti; autori; presenza di schede di catalogo e/o inventario, eventuali specificità tecniche per la conservazione, la tutela o la fruizione.
 - Valore economico dell'acquisizione oggetto della proposta: il prezzo deve essere stabilito in rapporto alle quotazioni correnti, o ad acquisti analoghi.
 - Motivazione dell'acquisizione, dettagliando le principali ragioni a sostegno della proposta.
 - Piano per la comunicazione.
- d) Descrizione delle eventuali attività di promozione** legate all'acquisizione oggetto della proposta, ivi inclusa la proposta per un'eventuale pubblicazione.
- e) Cronoprogramma** di produzione dettagliato del progetto redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- f) Quadro economico:** prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 24 del



presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

3. Documentazione amministrativa

- a) Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila.
- b) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso, con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**Modello A**).
- c) Eventuale lettera di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**Modello B**).
- d) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto, e dal legale rappresentante della collezione pubblica di destinazione solo se non coincidente con il soggetto proponente (**Modello C**).
- e) Se il soggetto proponente non coincide con l'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione: dichiarazione attestante la proprietà pubblica della collezione di destinazione, comprensiva di impegno ad acquisire e inventariare l'acquisizione oggetto della proposta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione (**Modello D**).
- f) Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**Modello E**).
- g) Impegno sottoscritto dall'alienante a trasferire l'acquisizione oggetto della proposta alla collezione pubblica di destinazione, comprensiva del prezzo di vendita e delle eventuali condizioni.
- h) Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso (**Modello F**).
- i) Copia di ogni richiesta di autorizzazione, parere, permesso o nulla osta comunque denominato previsto dalla normativa di settore (redatta secondo la modulistica prevista, ove presente). In particolare, in caso di opere oggetto di acquisizione la cui collocazione è prevista in luoghi soggetti a vincoli si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - copia della richiesta formale di autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;
 - copia della eventuale richiesta formale di parere di compatibilità paesaggistica;
 - copia della eventuale richiesta di autorizzazione alla competente Autorità Comunale;
 - copia di eventuale altra documentazione.



Art. 26 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6 vengono sottoposte a una istruttoria preliminare interna alla DGCC relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Rilevante interesse culturale dell'acquisizione oggetto della proposta per il patrimonio pubblico, tenendo conto dei seguenti aspetti: qualità e caratteristiche intrinseche dell'acquisizione, oltre che del valore nella produzione complessiva dell'autore o autori coinvolti; coerenza della proposta di acquisizione in rapporto alle caratteristiche della collezione pubblica di destinazione e alla sua programmazione sul contemporaneo; qualità e rilevanza delle eventuali attività di promozione.	40
2. Qualità, credibilità ed esperienza dei soggetti proponenti, delle istituzioni, dei partner coinvolti.	25
3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità del presente Avviso.	20
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il costo complessivo del progetto, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	15
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100 (cento). Nel caso di mancata formale accettazione del contributo concesso di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC così come indicato all'art. 7 del presente Avviso.





AMBITO 1 - ACQUISIZIONE E COMMITTENZA

SEZIONE III

CONTRIBUTO PER LA COMMITTENZA DI NUOVE OPERE O PROGETTI FOTOGRAFICI DA DESTINARE A UNA COLLEZIONE PUBBLICA ITALIANA

Art. 27 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento

1. Possono presentare domanda

- a) Tutti i musei e i luoghi della cultura, come definiti dall'art. 101 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale, e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso, e che siano proprietari di una collezione pubblica a cui destinare l'opera o progetto fotografico realizzato attraverso il finanziamento di *Strategia Fotografia*.
- b) Enti pubblici e privati, in particolare: istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, che siano legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso e che si impegnino a cedere l'opera o progetto fotografico realizzato attraverso il finanziamento di *Strategia Fotografia* a uno dei soggetti di cui alla lettera a).

Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto.

Tutti i soggetti proponenti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono dimostrare una chiara programmazione a medio e lungo termine nel campo della fotografia, o delle arti visive o, più in generale, della creatività contemporanea.

2. **Può essere finanziata la produzione di un'opera fotografica, o progetto fotografico** - anche votata alla sperimentazione e all'ibridazione con altri linguaggi del contemporaneo - finalizzata all'incremento del patrimonio fotografico pubblico italiano da parte di autori affermati, *mid-career* o emergenti, o anche collettivi intesi come unica autorialità. L'opera può essere costituita da uno o più elementi (a titolo meramente esemplificativo: una serie o una installazione complessa), da intendersi non come opera autonoma. L'opera prodotta può prevedere fino a un massimo di 3 (tre) edizioni più 2 (due) prove d'artista, ma soltanto la prima può essere finanziata dal presente Avviso ed essere acquisita dalla collezione pubblica individuata nella proposta.





3. La nuova opera o progetto fotografico prodotto deve essere destinata all'incremento del patrimonio pubblico di musei e luoghi della cultura italiani (statali, regionali e degli altri enti territoriali e istituzionali) come individuati nell'art. 101 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ("Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"), compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale o gestiti da enti privati senza scopo di lucro, che garantiscano la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica e le forme di gestione individuate agli artt. 112 e 115 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. La Commissione si riserva di valutare la coerenza della proposta con la collezione pubblica di destinazione dell'opera e con la programmazione culturale della stessa. La nuova opera o progetto fotografico prodotta deve essere altresì destinata a una sola collezione: non sono ammesse proposte che prevedano la destinazione in più sedi.
4. La produzione della nuova opera o progetto fotografico può avvenire anche attraverso residenze o progetti di produzione mirati e innovativi, attivati presso le sedi dei soggetti proponenti o in alternativa presso sedi di enti terzi purché abbiano gli stessi requisiti dei proponenti. Nei casi di opere realizzate in occasione di residenze o mostre il contributo richiesto per il finanziamento di queste ultime deve essere inferiore ai costi di produzione dell'opera, che si ritengono prioritari.
5. I progetti devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente.
6. I progetti devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona che segue il progetto in maniera specifica e continuativa, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione possa interfacciarsi per ogni necessità.
7. Oltre all'attività di produzione di cui al comma 3 del presente articolo, tali progetti possono prevedere anche attività di promozione, al fine di incentivare in maniera più ampia e trasversale lo sviluppo del settore fotografico (a titolo meramente esemplificativo: esposizioni temporanee; partecipazioni a festival o altre rassegne di settore; progetti editoriali; convegni o giornate di studi; laboratori, attività didattiche, etc.). Le eventuali attività di promozione devono essere comunque coerenti con quanto riportato dal [Certificato PACTA \(Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea\)](#) ove presente o, in sua assenza, dalle indicazioni del curatore del progetto. Sono finanziabili solo le attività di promozione destinate alle produzioni sostenute dal presente Avviso.
8. Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione deve essere formalizzato attraverso la stipula di un accordo di partenariato così come previsto all'art. 4 del presente Avviso. Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso.





9. A seguito dell'eventuale vincita del contributo, il beneficiario (proponente singolo o capofila) è tenuto a inviare un accordo o contratto stipulato con l'autore dell'opera o progetto fotografico oggetto della proposta. Tale accordo non deve seguire un modello predefinito ma deve: disciplinare in maniera chiara l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo; l'impegno dell'autore a conoscere e osservare le regole del presente Avviso; gli impegni, i ruoli e i vari importi economici destinati all'autore sia a titolo di compenso sia per rimborsi spese effettuate all'interno del progetto. Tale accordo manleva la DGCC da qualsiasi contenzioso, nonché da qualsivoglia rapporto o effetto derivante anche solo indirettamente od occasionalmente dalla sottoscrizione dell'accordo tra il proponente e l'autore. L'accordo deve essere accompagnato da una copia del documento di identità, in corso di validità, di tutti i firmatari.
10. È valutata positivamente la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Per i finanziamenti da parte di privati, anche in esercizio commerciale, la DGCC si riserva di valutare l'opportunità del cofinanziamento.

Art. 28 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
- a) strettamente correlata alla produzione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla formale accettazione da parte del beneficiario di cui all'art. 9 del presente Avviso;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.
2. Il beneficiario deve conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e renderla disponibile ad eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili, possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
- a) Spese per la produzione dell'opera o progetto fotografico: spese di viaggio (in classe economica) e alloggio per sopralluoghi; spese per l'eventuale residenza di produzione; materiali di produzione; personale tecnico; noleggio attrezzature e strumentazioni utili alla produzione.
 - b) Compenso per l'autore dell'opera o progetto fotografico non superiore al 15% (quindici per cento) del costo totale del progetto.
 - c) Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. Il totale dei compensi previsti non deve superare





il 15% (quindici per cento) del costo totale del progetto, ed essere commisurato esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata dello stesso.

- d)** Spese per eventuali attività di promozione, a mero titolo esemplificativo: spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, spese per eventuali visti, permessi, ed eventuale assicurazione sanitaria; spese di allestimento e disallestimento; spese di trasporto e assicurazione dell'opera o progetto fotografico; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione delle attività di promozione; costi per la documentazione video e fotografica; spese per una pubblicazione (spese di stampa e distribuzione, spese per l'impaginazione grafica, compensi per autori, traduttori, editor; diritti d'autore; etc.). Il totale non deve superare il 35% (trentacinque per cento) del costo totale del progetto.
- e)** Spese per la comunicazione: ufficio stampa e social media manager; progettazione grafica; acquisto di spazi pubblicitari; etc.
- f)** Spese amministrative e generali: spese per il personale dedicato; spese di segreteria, spese di cancelleria, spese per la fidejussione ove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del costo totale del progetto.
- g)** Spese per il fondo di emergenza ed eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del costo totale del progetto.
- h)** Spese di trasporto e assicurazione dell'opera verso la collezione pubblica di destinazione; spese di allestimento e di conservazione degli ambienti dedicati nella collezione pubblica di destinazione.
- i)** Eventuali altre spese ammissibili.

In caso di attività svolte da personale dipendente del soggetto proponente, i costi sono ammissibili solo se da questo autorizzati secondo la normativa di riferimento.

- 4.** Sono considerate non ammissibili, a mero titolo esemplificativo, le categorie di spesa di seguito elencate.
- a)** Spese già sostenute prima della formale accettazione di cui all'art. 9 del presente Avviso, da parte del soggetto beneficiario.
 - b)** Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, nazionali o territoriali non dichiarati al momento di presentazione del progetto.
 - c)** Spese relative all'acquisizione della nuova opera o progetto fotografico prodotto.
 - d)** Spese di acquisto di beni durevoli (compresi fotocamere, obiettivi, personal computer, tablet, telefoni e relativi accessori, hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento ove non sia parte integrante dell'opera da produrre.
 - e)** Spese forfettarie e di diaria.
 - f)** Erogazioni liberali.





- g) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
 - h) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
 - i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
 - j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
 - k) Quantificazione economica del lavoro volontario.
 - l) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.
5. Se una quota minoritaria del finanziamento viene gestita direttamente dal partner di progetto o dall'autore dell'opera o progetto fotografico – solo se specificato nell'accordo tra quest'ultimo e il proponente – il soggetto capofila resta comunque l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto o dall'autore, secondo termini e modalità che saranno fornite con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC a seguito dell'ammissione al finanziamento.
6. Si specifica che possono essere considerate valide le attività di promozione avviate e non ancora concluse alla data di scadenza del progetto, ma saranno ammesse a finanziamento solo le spese sino a quel momento sostenute. L'opera o progetto fotografico deve essere formalmente acquisito dalla collezione pubblica di destinazione, ovvero essere inventariato, o essere soggetto ad un procedimento analogo, entro la data di invio di richiesta del saldo, pena il mancato versamento di quest'ultimo.

Art. 29 - Documentazione richiesta

Le proposte devono essere interamente presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi della DGCC, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 1, Sezione III, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, cofinanziatori e/o sponsor.
- b) Dichiarazione sull'identità della collezione pubblica di destinazione dell'opera o progetto fotografico prodotto, sull'eventuale coincidenza tra soggetto proprietario della collezione pubblica di destinazione e soggetto proponente, e sull'identità dell'ente proprietario in caso non coincida con il soggetto proponente.
- c) Dichiarazione circa l'intenzione di avvalersi del contributo di eventuali cofinanziatori e/o sponsor, e accordo o lettera di impegno in caso di presenza di cofinanziatori terzi rispetto





al proponente controfirmata per accettazione dal legale rappresentante del cofinanziatore stesso.

- d)** Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico da parte del soggetto proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- e)** Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- f)** Dichiarazione di cessione congiunta della proprietà dell'opera o progetto fotografico commissionato al museo o alla collezione pubblica collezione di destinazione, con allegati i documenti di identità di tutti i firmatari. Nella dichiarazione il proponente singolo o capofila assume l'impegno a cedere in via esclusiva la proprietà dell'opera o progetto fotografico prodotta al museo o alla collezione pubblica individuata; l'autore dell'opera o progetto fotografico coinvolto nel progetto assume l'impegno a cedere in via esclusiva al museo collezione pubblica individuata tutti i diritti aventi carattere patrimoniale, ivi compresi i diritti di utilizzazione economica; il museo o la collezione pubblica di destinazione si impegna ad acquisire e inventariare l'opera o progetto fotografico oggetto della committenza.
- g)** Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 3 del presente Avviso;
 - di non aver riportato condanne penali definitive, ovvero che né nei propri confronti né di quelle del proprio legale rappresentante sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - che il legale rappresentante dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante non hanno in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1972), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che l'ente proponente rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;





- di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - che tutti i costi indicati nel quadro economico sono strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 28 del presente Avviso;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del presente Avviso;
 - di conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
 - di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- h)** Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila.
- i)** Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso, ove prevista, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

a) Scheda sintetica della proposta in cui indicare:

- denominazione del soggetto proponente, singolo o capofila;
- denominazione degli eventuale partner di progetto;
- denominazione degli eventuali partner culturali;
- titolo del progetto;
- titolo dell'opera o progetto fotografico da produrre (anche provvisorio);
- autore dell'opera o progetto fotografico da produrre;
- collezione pubblica di destinazione;
- ente proprietario della collezione pubblica di destinazione;
- indicazione del curatore o del referente scientifico;
- costo complessivo del progetto;
- finanziamento richiesto;
- eventuale quota di cofinanziamento;
- denominazione degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor;
- eventuali attività di promozione.

b) Sintesi della proposta con una descrizione chiara e sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nel presente Avviso.

c) Scheda dettagliata della proposta in cui indicare quanto di seguito riportato.





- Informazioni sul soggetto proponente (denominazione, breve storia e finalità; attività sui temi del contemporaneo svolte negli ultimi due anni anche non continuativi; programmazione di massima per i prossimi due anni sui temi del contemporaneo); eventuali partner di progetto e/o culturali coinvolti; eventuali cofinanziatori e/o sponsor; il curatore del progetto; il project manager che seguirà il progetto; il referente operativo del progetto.
 - Informazioni sulla collezione pubblica di destinazione (denominazione, ente proprietario, breve storia, consistenza, caratteristiche della collezione, eventuale sito web di riferimento se presente; programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi due anni);
 - Descrizione chiara e dettagliata del progetto, corredata da eventuali immagini, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa.
 - Informazioni sull'autore e sull'opera o progetto fotografico da produrre (CV e/o biografia dell'autore; titolo; numero dei pezzi o elementi in caso di opere complesse o serie; tecniche; dimensioni; eventuali ulteriori specifiche tecniche;
- d) Descrizione delle eventuali attività di promozione** legate al progetto, ivi inclusa la proposta per un'eventuale pubblicazione
- e) Cronoprogramma** di produzione dettagliato del progetto redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- f) Quadro economico**: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, comprensivi di ogni eventuale onere fiscale, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 28 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

3. Documentazione amministrativa

- a)** Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila.
- b)** Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**Modello A**).
- c)** Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**Modello B**).
- d)** Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto e dal legale rappresentante della collezione pubblica di destinazione solo se non coincidente con il soggetto proponente (**Modello C**).



- e) In caso di attivazione di residenze presso soggetti terzi rispetto al proponente e all'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione: lettera di impegno dell'eventuale ente ospitante.
- f) Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**Modello E**).
- g) Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso (**Modello F**).
- h) Dichiarazione congiunta del proponente singolo o capofila, autore, e museo destinatario in merito alla cessione della proprietà e dei diritti di utilizzazione economica dell'opera o progetto fotografico, comprensiva di impegno ad acquisirla e inventariarla (**Modello G**).
- i) Copia di ogni richiesta di autorizzazione, parere, permesso o nulla osta comunque denominato previsto dalla normativa di settore (redatta secondo la modulistica prevista, ove presente). In particolare, in caso di opere oggetto di acquisizione la cui collocazione è prevista in luoghi soggetti a vincoli, si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - copia della richiesta formale di autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;
 - copia della eventuale richiesta formale di parere di compatibilità paesaggistica;
 - copia della eventuale richiesta di autorizzazione alla competente Autorità Comunale;
 - copia di eventuale altra documentazione.

Art. 30 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6, vengono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza ed alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione, che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Rilevante interesse culturale dell'opera o progetto fotografico da produrre tenendo conto dei seguenti aspetti: qualità e caratteristiche intrinseche; innovatività; curriculum dell'autore; rilevanza della proposta di acquisizione per il patrimonio pubblico; coerenza della proposta in rapporto alla collezione pubblica di destinazione e alla sua programmazione sul contemporaneo; qualità e rilevanza delle eventuali attività di promozione.	40



2. Qualità, credibilità ed esperienza dei soggetti proponenti, delle istituzioni, dei partner coinvolti.	25
3. Chiarezza e coerenza interna della proposta e corrispondenza con le finalità del presente Avviso.	20
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il costo complessivo del progetto, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	15
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100. Nel caso di mancata formale accettazione del contributo concesso di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC così come indicato all'art. 7 del presente Avviso.

AMBITO 2 - PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA

SEZIONE IV

CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE IN ITALIA DI FESTIVAL, MOSTRE E ALTRE AZIONI DI PROMOZIONE DEDICATE ALLA FOTOGRAFIA

Art. 31 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento

1. Possono presentare domanda

Tutti i musei e i luoghi della cultura, enti pubblici e privati, in particolare istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso e che dimostri una chiara programmazione, a medio e lungo termine, nel campo della fotografia e della creatività contemporanea.

Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto.

2. Possono essere finanziate proposte aventi come oggetto attività mirate alla realizzazione in Italia di festival, mostre, e ogni altra eventuale azione di promozione della fotografia, a mero titolo esemplificativo: convegni, giornate di studi, seminari, ecc.

3. All'interno del progetto stesso è possibile includere ulteriori attività di promozione, a mero titolo esemplificativo: pubblicazione relativa al progetto; eventi legati all'inaugurazione del progetto; eventi di presentazione da svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzo di strumenti di video-conferenza; incontri; laboratori; attività didattiche, ecc.

4. I progetti devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente.

5. I progetti devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona che segue il progetto in maniera specifica e continuativa, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione possa interfacciarsi per ogni necessità.

6. Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione progettuale deve essere formalizzato attraverso la stipula di un accordo di partenariato così come previsto all'art. 4 del presente Avviso. Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso.

7. Il soggetto proponente, singolo o capofila, deve garantire la copertura di almeno il 20% (venti per cento) del costo totale del progetto, con proprie risorse e/o attraverso eventuali accordi con cofinanziatori e sponsor da dichiarare in fase di candidatura.



Art. 32 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla produzione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla formale accettazione da parte del beneficiario di cui all'art. 9 del presente Avviso;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.

2. Il beneficiario deve conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e renderla disponibile ad eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

3. Tra le spese ammissibili possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
 - a) Spese per la produzione del progetto, ovvero di un festival, mostra o altra azione di promozione: spese di allestimento e disallestimento; locazione di immobili o spazi necessari per la realizzazione del progetto; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica (purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto); spese per trasporto e assicurazione di opere; personale tecnico impiegato nella produzione del progetto (allestitori, montatori, assistenti, etc.); adempimenti relativi al diritto d'autore connessi alla realizzazione del progetto.
 - b) Spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, spese per eventuali visti, permessi, ed eventuale assicurazione sanitaria, riferibili a eventuali sopralluoghi e altre attività connesse con la realizzazione del progetto.
 - c) Compenso per fotografi, fotoreporter, artisti, relatori e altri eventuali autori coinvolti e/o invitati nelle attività del progetto
 - d) Spese per il personale coinvolto nel progetto: compensi per curatori, project manager, coordinatori, assistenti, mediatori culturali, consulenti, etc. I compensi previsti devono essere commisurati esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata dello stesso.
 - e) Spese per la comunicazione: ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica; costi per la gestione e a creazione di siti web, piattaforme, applicativi; etc.
 - f) Spese per la documentazione del progetto: costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici; etc.
 - g) Spese per una pubblicazione: spese di stampa e distribuzione; spese per l'impaginazione grafica; compensi per autori, traduttori, management e editor; diritti d'autore; etc.





- h) Spese amministrative e generali: spese per il personale dedicato; spese di segreteria, spese di cancelleria, spese per la fidejussione ove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del costo totale del progetto.
- i) Spese per fondo di emergenza ed eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del costo totale del progetto.
- j) Altre spese ammissibili.

In caso di attività svolte da personale dipendente del soggetto proponente, i costi sono ammissibili solo se da questo autorizzati secondo la normativa di riferimento

4. Sono considerate non ammissibili, a mero titolo esemplificativo, le categorie di spesa di seguito elencate:

- a) Spese già sostenute prima della formale accettazione di cui all'art. 9 del presente Avviso, da parte del soggetto beneficiario.
- b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, nazionali o territoriali non dichiarati al momento di presentazione del progetto.
- c) Spese relative alla produzione e/o acquisizione di opere o installazioni site-specific. Tali spese possono essere previste nel quadro economico ma devono essere totalmente a carico del soggetto proponente come quota cofinanziata
- d) Spese di acquisto di beni durevoli (compresi fotocamere, obiettivi, personal computer, tablet, telefoni e relativi accessori, hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento.
- e) Spese forfettarie e di diaria.
- f) Erogazioni liberali.
- g) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- h) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
- i) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- j) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- k) Quantificazione economica del lavoro volontario.
- l) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.

5. Se una quota minoritaria del finanziamento viene gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta comunque l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC a seguito dell'ammissione al finanziamento.



Art. 33 - Documentazione richiesta

Le proposte devono essere interamente presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi della DGCC, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 2, Sezione IV, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a)** Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, cofinanziatori e sponsor.
- b)** Impegno a sostenere almeno il 20% (venti per cento) del costo totale del progetto da parte del soggetto proponente in maniera autonoma o tramite eventuali accordi con cofinanziatori e/o sponsor.
- c)** Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso da parte del soggetto proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- d)** Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- e)** Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 3 del presente Avviso;
 - di non aver riportato condanne penali definitive, ovvero che né nei propri confronti né di quelle del proprio legale rappresentante sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - che il legale rappresentante dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante non hanno in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1972), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che l'ente proponente rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;





- di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - che tutti i costi indicati nel quadro economico sono strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 32 del presente Avviso;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del presente Avviso;
 - di conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
 - di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- f)** Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila.
- g)** Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo concesso, ove prevista, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

a) Scheda sintetica della proposta in cui indicare:

- denominazione del soggetto proponente, singolo o capofila;
- denominazione degli eventuale partner di progetto;
- denominazione degli eventuali partner culturali;
- titolo del progetto;
- indicazione del curatore o del referente scientifico;
- costo complessivo del progetto;
- finanziamento richiesto;
- quota di cofinanziamento;
- denominazione degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor.

b) Sintesi della proposta con una descrizione chiara e sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nel presente Avviso.

c) Scheda dettagliata della proposta in cui indicare quanto di seguito riportato.

- Informazioni sul soggetto proponente (denominazione, breve storia e finalità; attività sui temi del contemporaneo svolte negli ultimi due anni anche non continuativi; programmazione di massima per i prossimi due anni sui temi del contemporaneo); eventuali partner di progetto e/o culturali coinvolti; eventuali cofinanziatori e/o sponsor; il curatore del progetto; il project manager che seguirà il progetto; il referente operativo del progetto.





- Informazioni sui fotografi, e/o fotoreporter, e/o artisti, e/o relatori, e/o altri autori direttamente coinvolti nel progetto attraverso brevi biografie e link a eventuali siti web di riferimento.
 - Descrizione chiara e dettagliata del progetto, corredata da eventuali immagini, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere. La descrizione deve specificare il luogo o i luoghi di pubblica fruizione in cui si svolgerà il progetto e la sua durata. Nel caso di convegni o giornate di studio si richiede di indicare maggiori informazioni sul tema includendo se disponibile una breve bibliografia di riferimento e la composizione dell'eventuale comitato scientifico.
 - Eventuali ulteriori attività e/o eventi di promozione legati al progetto, a mero titolo esemplificativo: pubblicazione dedicata; eventi di inaugurazione; eventi di presentazione da svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzo di strumenti di video-conferenza; incontri; laboratori; attività didattiche; etc.
 - Piano per la comunicazione.
- d) Cronoprogramma** di produzione dettagliato del progetto redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- e) Quadro economico:** prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 32 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

3. Documentazione amministrativa

- a)** Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente.
- b)** Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**Modello A**).
- c)** Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**Modello B**).
- d)** Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto (**Modello C**).
- e)** Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**Modello E**).
- f)** Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso (**Modello F**).



Art. 34 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6 vengono sottoposte a una istruttoria preliminare interna alla DGCC relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel presente Avviso; chiarezza nella presentazione del progetto e coerenza interna del progetto stesso.	40
2. Qualità artistica del progetto in riferimento all'interesse e all'originalità delle tematiche affrontate, e in relazione ai fotografi, fotoreporter, artisti, relatori o altri autori direttamente coinvolti nel progetto.	25
3. Qualità, credibilità ed esperienza del soggetto proponente e degli eventuali partner coinvolti.	20
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il costo complessivo del progetto, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	15
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100. Nel caso di mancata formale accettazione del contributo concesso di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC così come indicato all'art. 7 del presente Avviso.

AMBITO 2 - PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA

SEZIONE V

CONTRIBUTO PER PRODUZIONI EDITORIALI DEDICATE ALLA FOTOGRAFIA

Art. 35 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento

1. Possono presentare domanda

Tutti i musei e i luoghi della cultura, enti pubblici e privati, in particolare istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti e qualunque altro soggetto senza scopo di lucro, con sede legale in Italia, legalmente costituiti da almeno 2 (due) anni alla data di scadenza del presente Avviso e che dimostri una chiara programmazione, a medio e lungo termine, nel campo della fotografia e della creatività contemporanea.

Le persone fisiche non possono presentare domanda o essere partner di progetto.

2. Possono essere finanziate produzioni editoriali, ivi incluse pubblicazioni scientifiche, dedicate alla fotografia e alla cultura fotografica, da pubblicare in lingua italiana se distribuite in Italia; in lingua italiana e inglese (o altra lingua) se distribuite sia in Italia che all'estero.

La produzione editoriale può riguardare, a mero titolo esemplificativo: pubblicazioni su inediti aspetti e problematiche legate alla cultura fotografica italiana e/o internazionale; monografie dedicate a fotografi, o fotoreporter, o artisti che lavorano con il mezzo fotografico e l'immagine fissa, sia storici che in attività, di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia; pubblicazioni di fotografi, fotoreporter, artisti che lavorano con il mezzo fotografico e l'immagine fissa, curatori, critici, studiosi, di cittadinanza italiana o fiscalmente residente in Italia, dedicata alla loro ricerca e/o pratica.

3. Sono ammissibili anche prodotti editoriali in formato digitale da destinare a supporti di lettura elettronici e/o pagine web, nonché le produzioni di podcast e contenuti audio, purché accessibili al pubblico tramite canali a larga distribuzione nazionale e/o internazionale.

4. Sono valutati positivamente i progetti che coinvolgono case editrici in grado di garantire un'adeguata promozione del volume, nonché una distribuzione editoriale che includa anche le biblioteche di settore.

5. L'editore della pubblicazione (o contenuto audio) è inteso come fornitore di un servizio (cfr. art. 4 del presente Avviso) e non può essere né soggetto attuatore (proponente unico, proponente capofila o partner di progetto), né partner culturale, anche nel caso di ente senza scopo di lucro.



6. I progetti devono prevedere l'indicazione di un curatore o referente scientifico, interno o esterno al soggetto proponente.
7. I progetti devono prevedere altresì un referente operativo, interno o esterno al soggetto proponente, ovvero la persona che segue il progetto in maniera specifica e continuativa, di immediata reperibilità, con la quale l'Amministrazione può interfacciarsi per ogni necessità.
8. Se il progetto viene presentato da più soggetti attuatori, il rapporto di collaborazione progettuale deve essere formalizzato attraverso la stipula di un accordo di partenariato così come previsto all'art. 4 del presente Avviso. Il coinvolgimento di partner culturali nella promozione nazionale e internazionale prevede una lettera di impegno come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso.
9. Il soggetto proponente, singolo o capofila, deve garantire la copertura di almeno il 20% (venti per cento) del costo totale del progetto, con proprie risorse e/o attraverso eventuali accordi con cofinanziatori e sponsor da dichiarare in fase di candidatura.

Art. 36 - Spese

1. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario che sia:
 - a) strettamente correlata alla produzione del progetto;
 - b) coerente con il quadro economico del progetto approvato;
 - c) sostenuta successivamente alla formale accettazione da parte del beneficiario di cui all'art. 9 del presente Avviso;
 - d) documentata sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) non riconducibile alle categorie di spesa indicate al comma 4 del presente articolo.
2. Il beneficiario deve conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa e renderla disponibile ad eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.
3. Tra le spese ammissibili, possono rientrare a mero titolo esemplificativo, quelle di seguito riportate.
 - a) Spese per la produzione: compensi per curatori, autori, editor, correttori di bozze, traduttori, grafici; spese per eventuali diritti d'autore; spese di stampa; spese di distribuzione nazionale e/o internazionale; etc.
 - b) Spese per il personale di supporto al progetto: compensi per project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc. I compensi previsti devono essere commisurati esclusivamente e in maniera congrua all'impegno necessario per il progetto e non alla mera durata dello stesso.





- c) Spese per la comunicazione: ufficio stampa, social media manager, progettazione grafica, acquisto di spazi pubblicitari; etc.
- d) Spese per attività di promozione: spese di viaggio (in classe economica) e alloggio incluse le spese per eventuali visti, permessi, ed eventuale assicurazione sanitaria; noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'evento; costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici; etc.
- e) Spese amministrative e generali: spese per il personale dedicato; spese di segreteria, spese di cancelleria, spese per la fidejussione ove prevista. Il totale delle spese previste non deve superare il 10% (dieci per cento) del costo totale del progetto.
- f) Spese per fondo di emergenza ed eventuali imprevisti non superiori al 5% (cinque per cento) del costo totale del progetto.
- g) Altre spese ammissibili.

In caso di attività svolte da personale dipendente del soggetto proponente, i costi sono ammissibili solo se da questo autorizzati secondo la normativa di riferimento

4. Sono considerate non ammissibili, a mero titolo esemplificativo, le categorie di spesa di seguito elencate.

- a) Spese già sostenute prima della formale accettazione di cui all'art. 9 del presente Avviso, da parte del soggetto beneficiario.
- b) Spese già sostenute con il contributo di enti pubblici, nazionali o territoriali non dichiarati al momento di presentazione del progetto.
- c) Spese di acquisto di beni durevoli (compresi fotocamere, obiettivi, personal computer, tablet, telefoni e relativi accessori, hardware e software, etc.) e qualsiasi spesa considerata di investimento ove non sia parte integrante dell'opera da produrre.
- d) Spese forfettarie e di diaria.
- e) Erogazioni liberali.
- f) Ogni spesa non debitamente documentata o riferita a modifiche progettuali non preventivamente autorizzate dalla DGCC.
- g) Spese non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività.
- h) Spese relative a lavori di manutenzione o messa in sicurezza di immobili.
- i) Spese per ammende, controversie, accordi, registrazioni di atti, sanzioni penali e relativi interessi.
- j) Quantificazione economica del lavoro volontario.
- k) Spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.

5. Se una quota minoritaria del finanziamento viene gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta comunque l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa che dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto,



secondo termini e modalità che saranno fornite con apposite indicazioni trasmesse dalla DGCC a seguito dell'ammissione al finanziamento.

6. Si specifica che possono essere considerate valide le attività di promozione avviate e non ancora concluse alla data di scadenza del progetto, ma saranno ammesse a finanziamento solo le spese sino a quel momento sostenute.

Art. 37 - Documentazione richiesta

Le proposte devono essere presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi della DGCC, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 2, Sezione V, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori, degli eventuali partner culturali, cofinanziatori e/o sponsor.
- b) Impegno a sostenere almeno il 20% (venti per cento) del costo totale del progetto da parte del soggetto proponente in maniera autonoma o tramite eventuali accordi con cofinanziatori e/o sponsor.
- c) Impegno ad accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso da parte del soggetto proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.
- d) Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- e) Dichiarazione attestante i seguenti punti:
 - che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art.3 del presente Avviso;
 - di non aver riportato condanne penali definitive, ovvero che né nei propri confronti né di quelle del proprio legale rappresentante sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - che il legale rappresentante dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;





- che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante non hanno in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1972), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che l'ente proponente rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;
 - di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - che tutti i costi indicati nel quadro economico sono strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 36 del presente Avviso;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del presente Avviso;
 - di conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
 - di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate dagli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- f)** Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, singolo o capofila.
- g)** Dichiarazione di impegno del soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso, ove prevista, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

a) Scheda sintetica della proposta in cui indicare:

- denominazione del soggetto proponente, singolo o capofila;
- denominazione degli eventuali partner di progetto;
- denominazione degli eventuali partner culturali;
- titolo del progetto;
- titolo della pubblicazione (anche provvisorio);
- costo complessivo del progetto;
- finanziamento richiesto;
- quota di cofinanziamento;





- denominazione degli eventuali cofinanziatori e/o sponsor;
 - eventuali attività di promozione.
- b) Sintesi della proposta con una descrizione chiara e sintetica del progetto, dalla quale emerga l'attinenza con gli obiettivi e i criteri indicati nell'Avviso.
- c) Scheda dettagliata della proposta in cui indicare quanto di seguito riportato.
- Informazioni sul soggetto proponente (denominazione, breve storia e finalità); eventuali partner di progetto e/o culturali coinvolti; eventuali cofinanziatori e/o sponsor; il referente operativo del progetto.
 - Informazioni sui curatori del progetto editoriale, sugli autori, sugli eventuali altri fotografi, fotoreporter, artisti, curatori, critici e studiosi direttamente coinvolti, attraverso brevi biografie ed eventuali siti web di riferimento.
 - Descrizione chiara e dettagliata del progetto editoriale. corredata da eventuale materiale visivo, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere. La descrizione deve inoltre specificare: sinossi dei contenuti; titolo; formato; numero di pagine o durata; eventuale presenza di immagini; tiratura; editore; piano di distribuzione nazionale e/o internazionale; eventuale piano di distribuzione nelle biblioteche specializzate nazionali e/o internazionali.
 - Attività di promozione in Italia e/o all'estero.
- d) Cronoprogramma di produzione dettagliato del progetto redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.
- e) Quadro economico: prospetto dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 36 del presente Avviso, divisi per macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci, seguendo quanto indicato nel Portale Bandi. Devono essere chiaramente specificati i costi per i quali si richiede il finanziamento e i costi di eventuale cofinanziamento.

3. Documentazione amministrativa

- a) Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente.
- b) Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**Modello A**).
- c) Eventuale lettera di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**Modello B**).
- d) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante di ogni eventuale partner di progetto coinvolto (**Modello C**).
- e) Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**Modello E**).



- f) Dichiarazione di impegno del Soggetto proponente a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo concesso (**Modello F**).

Art. 38 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art. 7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6 vengono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza ed alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione, che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel presente Avviso; chiarezza nella presentazione del progetto e coerenza interna del progetto stesso.	40
2. Qualità scientifica del progetto in riferimento all'interesse e all'originalità delle tematiche affrontate, e in relazione ai fotografi, fotoreporter, artisti, studiosi e altri autori direttamente coinvolti.	25
3. Qualità, credibilità ed esperienza del soggetto proponente, degli eventuali partner coinvolti e dell'editore in termini di efficacia dell'attività di promozione e distribuzione del volume.	20
4. Congruità e coerenza del quadro economico considerando il costo totale del progetto, l'importo richiesto alla DGCC ed eventuali cofinanziamenti.	15
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100. Nel caso di mancata formale



accettazione del contributo concesso di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC così come indicato all'art. 7 del presente Avviso.



AMBITO 3 - SVILUPPO E PROMOZIONE DEI TALENTI DELLA FOTOGRAFIA ALL'ESTERO

SEZIONE VI

BORSA PER IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFI, FOTOREPORTER, ARTISTI, CURATORI, STUDIOSI E ALTRI PROFESSIONISTI DEL SETTORE FOTOGRAFICO

Art. 39 - Soggetti proponenti e oggetto del finanziamento

1. Può presentare domanda

Un fotografo, o fotoreporter, o artista, o curatore, o altro professionista del settore fotografico (di seguito 'candidato'), anche in forma di collettivo, di cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso. **Nello specifico, la borsa è rivolta esclusivamente a fotografi, fotoreporter, artisti, curatori, critici, studiosi, post-produttori fotografici.**

2. La borsa intende premiare i candidati più meritevoli sostenendo lo sviluppo e la promozione del loro lavoro fuori dall'Italia, con il principale obiettivo di un maggiore sviluppo internazionale della carriera professionale.

3. La borsa è rivolta a candidati che presentino un progetto di ricerca mirato allo sviluppo formativo e concettuale, in una prospettiva internazionale, del proprio percorso professionale.

Il progetto può strettamente riguardare, o includere, uno o più periodi di residenza presso enti stranieri pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale e operativa fuori dall'Italia, chiaramente attivi e accreditati nell'ambito della cultura visiva e fotografica contemporanea.

Nello specifico, scopo della borsa è quello di permettere al candidato di, a mero titolo esemplificativo: dedicare maggiore tempo allo sviluppo della propria ricerca teorica, e/o pratica, e/o artistica; svolgere uno o più periodi di residenza di ricerca presso enti senza scopo di lucro con sede legale e operativa fuori dall'Italia; svolgere viaggi di studio e di ricerca fuori dall'Italia; dedicare maggiore tempo alla formazione e allo sviluppo di strumenti teorici e pratici utili all'accrescimento e all'affinamento della propria professione, nonché all'espansione della propria rete di contatti internazionale.

4. La borsa è altresì rivolta a premiare la partecipazione di un candidato, tramite selezione e/o invito, all'interno di rilevanti rassegne internazionali dedicate alla fotografia da svolgersi al di fuori dei confini nazionali (a titolo meramente esemplificativo: mostre collettive, festival, biennali, triennali, etc.), inclusi gli eventi collaterali della sopramenzionata rassegna, purché inseriti nella programmazione ufficiale. Tali rassegne devono essere organizzate da enti stranieri pubblici o





privati senza scopo di lucro, con sede legale e operativa fuori dall'Italia, chiaramente attivi e accreditati nell'ambito della cultura visiva e fotografica contemporanea.

I progetti presentati devono trattare temi circoscritti, attuali e originali, dimostrando di essere credibili ed efficaci nello sviluppo della ricerca del candidato, nella sua promozione internazionale e nella creazione o potenziamento di reti e relazioni internazionali utili alla sua carriera professionale.

5. Nel caso della candidatura di un collettivo considerato come unico autore, almeno il 50% (cinquanta per cento) dei componenti deve possedere i requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso. I componenti del collettivo hanno l'onere di scegliere un soggetto che, in qualità di capogruppo, intrattenga direttamente i rapporti con l'Amministrazione ed essere sia l'unico responsabile a tutti gli effetti nei loro confronti. Il capogruppo deve essere cittadino italiano o fiscalmente residente in Italia.

L'attività del collettivo come singola autorialità deve essere attestata dal curriculum; si specifica che non sono accettati curricula dei singoli componenti. Non sono considerati collettivi le aggregazioni appositamente costituite per il progetto presentato.

6. Ai fini del bando Strategia Fotografia non rientrano nella definizione di "enti stranieri pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale e operativa fuori dall'Italia": le Ambasciate, i Consolati e gli Istituti Italiani di Cultura in quanto enti italiani operanti all'estero; gli istituti culturali nazionali o le accademie straniere in Italia; le istituzioni site nella Città del Vaticano e nella Repubblica di San Marino, in quanto enclave in territorio italiano.
7. I progetti di ricerca e/o residenza presso gli enti stranieri coinvolti, o di partecipazione all'interno di rilevanti rassegne internazionali dedicate alla fotografia, implicano necessariamente la presenza fisica del candidato nella sede straniera dell'ente durante lo svolgimento del progetto.
8. Nel caso di cui al comma 3 del presente articolo, i progetti devono prevedere almeno due momenti di restituzione pubblica dei risultati raggiunti, uno in Italia e l'altro all'estero, attraverso il coinvolgimento di partner culturali. La restituzione del progetto può avvenire attraverso, a mero titolo esemplificativo: piccoli progetti espositivi; partecipazioni ad eventi e rassegne; incontri e conferenze da svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzo di strumenti di video-conferenza; laboratori; piccole pubblicazioni dedicate ai risultati della ricerca.

Art. 40 – Importo della borsa, vincoli e durata dei progetti

1. Le borse vengono erogate sulla base dell'importo richiesto dal candidato fino al massimo indicato all'art. 5 del presente Avviso, corrispondente a € 15.000,00 (quindicimila/00). La congruità dell'importo viene valutata dalla Commissione in base alla tipologia del progetto, alla sua durata e ai risultati previsti. La Commissione può decidere di non destinare l'intero importo richiesto.





2. La borsa intende essere destinata a sostenere tutte le principali spese necessarie alle fasi propedeutiche e preliminari per lo sviluppo formativo e concettuale del percorso professionale del candidato, nonché allo svolgimento dei periodi di residenza e/o soggiorno fuori dall'Italia tra cui, a mero titolo esemplificativo: spese di viaggio (in classe economica), trasporto e visto; spese per assicurazione sanitaria; contributo per spese d'affitto di alloggio e/o studio; realizzazione di una piccola mostra e/o pubblicazione circoscritta ai risultati del progetto di ricerca e/o della residenza all'estero; contributo per le spese utili alle attività di promozione e presentazione della ricerca all'estero e in Italia.
3. La borsa non può in alcun modo essere direttamente destinata a coprire i costi per la produzione materiale di nuove opere o progetti fotografici, o progetti espositivi, o pubblicazioni scientifiche; i progetti possono anche prevedere tali produzioni, ma i relativi costi non devono essere direttamente riferiti alla borsa concessa.
4. Le borse concesse nell'ambito del programma Strategia Fotografia sono erogate al lordo di qualsiasi onere fiscale.
5. La borsa non costituisce titolo accademico. I candidati sono inoltre invitati a specificare eventuali altri assegni di ricerca o borse di studio a qualsiasi titolo conferiti per lo stesso progetto, anche successivamente all'eventuale vincita della borsa.
6. I progetti devono svolgersi all'interno dell'arco temporale indicato all'art. 8 del presente Avviso, **ovvero non possono essere avviati prima del 1° novembre 2024 e devono concludersi entro e non oltre 15 ottobre 2025.**

Art. 41 - Documentazione richiesta

Le proposte devono essere interamente presentate esclusivamente per via telematica, come indicato all'art. 6 del presente Avviso. All'atto della compilazione della domanda tramite il Portale Bandi della DGCC, nell'apposito modulo elettronico di presentazione della candidatura per l'Ambito 3, Sezione VI, deve essere indicato quanto di seguito riportato.

1. Domanda di partecipazione

- a) Anagrafica del candidato.
- b) Anagrafica e natura giuridica degli enti coinvolti nelle residenze all'estero, o nelle rassegne internazionali, e/o come partner culturali del progetto.
- c) Autocertificazione del candidato attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 3 del presente Avviso.
- d) Accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte del candidato.





- e) Autorizzazione a pubblicare tramite i canali della DGCC una descrizione della proposta e a utilizzarne i dati come previsto dal presente Avviso.
- f) Dichiarazione attestante i seguenti punti:
- che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 3 del presente Avviso;
 - di non aver riportato condanne penali definitive, ovvero che né nei propri confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - che il candidato non ha in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trova in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
 - che candidato non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1972), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dg-cc.servizio2@pec.cultura.gov.it ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) dell'Avviso pubblico;
 - di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali;
 - di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.
- g) Autorizzazione al trattamento dei dati personali e alle liberatorie di cui all'art. 16 del presente Avviso.

2. Proposta progettuale

- a) Sintesi del progetto.
- b) Informazioni sul candidato specificando in maniera chiara quanto di seguito riportato.
- Ricerche e/o pratiche condotte negli anni, con indicate le principali attività svolte sia in ambito nazionale che internazionale.
 - Curriculum vitae completo delle esperienze professionali maturate sino alla data di presentazione della domanda, dove emergano chiaramente: formazione e titoli di studio; eventuali esposizioni nazionali e/o internazionali; eventuali partecipazioni a eventi nazionali e/o internazionali; eventuali partecipazioni a convegni di rilevanza nazionale e/o internazionale; eventuali pubblicazioni; eventuale bibliografia; eventuali opere in collezioni pubbliche o private senza scopo di lucro (per i fotografi, i fotoreporter e gli artisti); eventuali





attività di insegnamento; eventuali collaborazioni con istituzioni nazionali o internazionali di qualificata rilevanza nell'ambito della cultura contemporanea.

- link a eventuali siti web di riferimento.

- c) Descrizione chiara e dettagliata del progetto, corredata da eventuali immagini, da cui si evincano la credibilità, la concretezza e l'effettiva fattibilità della proposta, nonché le principali ragioni a sostegno della stessa e gli obiettivi che si intendono raggiungere.
- d) Nel caso di uno o più periodi di residenza fuori dall'Italia presso enti internazionali senza scopo di lucro: informazioni sugli enti coinvolti, anche attraverso eventuali siti web di riferimento.
- e) Nel caso di partecipazione a una rassegna internazionale: informazioni sul tipo di rassegna e sugli enti organizzatori, anche attraverso eventuali link ai siti web di riferimento
- f) Proposta di attività ed eventi legati alla presentazione del progetto presso i partner culturali coinvolti, con annesse le principali informazioni a riguardo nonché link ai siti web di riferimento. Si ricorda che il coinvolgimento di partner culturali è obbligatoria nel caso di cui all'art. 39, comma 3, del presente Avviso.
- g) Cronoprogramma di produzione dettagliato redatto secondo il diagramma di Gantt, tenendo conto dei limiti temporali prefissati dal presente Avviso.

3. Richiesta economica

Seguendo quanto riportato nel Portale Bandi, all'interno della domanda di ammissione al finanziamento il candidato deve indicare l'importo della borsa richiesta, entro i limiti di €. 15.000,00 (quindicimila/00) come indicato all'art. 5, comma 10 del presente Avviso, elencando le tipologie di spese previste per lo svolgimento del progetto, divise per voci di massima. Si specifica che l'elenco delle spese è volto esclusivamente a misurare la congruità economica della proposta presentata.

Nella richiesta economica devono essere menzionate anche eventuali altre borse, o assegni di ricerca, o altre forme di sovvenzionamento e contributo attive per lo stesso progetto presentato in fase di candidatura.

4. Documenti

La documentazione deve interamente contenere quanto di seguito riportato

- a) Copia del documento di identità e codice fiscale in corso di validità del candidato.
- b) Pena esclusione, nel caso di partecipazione a periodi di residenza presso enti stranieri, o a rilevanti rassegne internazionali: copia della **lettera d'invito** da parte dell'ente che ospita la residenza o che organizza la rassegna internazionale, redatta su carta intestata e debitamente firmata dal legale rappresentante o da altro soggetto idoneo ad impegnare legalmente l'ente coinvolto.
- c) Pena esclusione solo nel caso di cui all'art. 39, comma 3, del presente Avviso: copia della **lettera di impegno** a promuovere il progetto da parte di almeno un **partner culturale straniero** coinvolto, come dettagliato nell'art. 3 del presente Avviso.





- d) **Pena esclusione** solo nel caso di cui all'art. 39, comma 3, del presente Avviso: copia della lettera di impegno a promuovere il progetto da parte di almeno un **partner culturale italiano** coinvolto, come dettagliato nell'art. 3 del presente Avviso.
- e) **Pena esclusione** solo nel caso di cui all'art. 39, comma 3, del presente Avviso: almeno una lettera di raccomandazione su carta intestata debitamente firmata da esperti e professionisti accreditati nel settore della cultura contemporanea.
- f) **Pena esclusione**, la lettera motivazionale del candidato.

Art. 42 - Valutazione delle proposte

1. Come indicato all'art.7 del presente Avviso, le proposte pervenute entro i termini indicati all'art. 6 del presente Avviso, vengono sottoposte ad una istruttoria preliminare interna alla DGCC, relativa all'accertamento del possesso dei requisiti, alla completezza ed alla regolarità della documentazione presentata. Al termine di questa fase, la valutazione delle proposte viene effettuata dalla Commissione di valutazione, che predispone una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei punteggi relativi ai sottoelencati criteri, fino ad un massimo di 100 (cento) punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità, credibilità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nel presente Avviso, di chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, con particolare riferimento al potenziale sviluppo internazionale della carriera del candidato, nonché alla qualità e all'efficacia delle attività di promozione internazionale.	40
2. Qualità del progetto in relazione al curriculum e alla motivazione del candidato.	25
3. Qualità e credibilità degli enti e dei partner coinvolti nel progetto.	25
4. Congruità della richiesta economica in base al progetto presentato.	10
TOTALE	100 PUNTI

2. La Commissione valuta il progetto nel suo complesso e la coerenza della proposta in tutti i suoi dati. La proposta si intende ammessa al finanziamento, entro il limite delle risorse disponibili, qualora consegua almeno il punteggio di 70 (settanta) punti su 100. Nel caso di mancata formale





accettazione del contributo concesso di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito delle valutazioni viene pubblicato sul sito web della DGCC così come indicato all'art. 7 del presente Avviso.